



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunit  ed iniziative europee

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 14
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag. 14
CONCORSI E PREMI	pag. 15
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 16
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 19
OPPORTUNIT� LAVORATIVE	pag. 23
BANDI INTERESSANTI	pag. 27
LE NOSTRE ATTIVIT� ED INIZIATIVE	pag. 32
I NOSTRI SPECIALI	pag. 35

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*



"L'UE continuer  a volare verso il futuro"

Jean-Claude Juncker



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione **EURO-NET**
e realizzato con il contributo della Unione
Europea nell'ambito dell'omonimo progetto

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Patto mondiale dei sindaci per il clima e l'energia	3
2. Nijmegen e Galway si aggiudicano il premio "Capitale verde europea"	3
3. L'Unione europea ha obiettivi molto ambiziosi per le sue relazioni con la Cina	4
4. Referendum del RU sull'appartenenza all'Unione europea: domande e risposte	5
5. Seicento milioni di investimenti UE per le reti energetiche transfrontaliere	6
6. Dichiarazione congiunta sul "Nuovo inizio per il dialogo sociale"	7
7. La Commissione auspica un rinnovato impegno per l'integrazione dei Rom	7
8. La CE approva il piano dell'Italia per la banda ultra larga per il periodo 2016-2022	8
9. Progetto di bilancio dell'UE per il 2017	10
10. Sostenere le PMI nei settori culturali e creativi	12
11. Online il questionario per costruire un'Europa diversa!	13
12. Nuove dead-line Erasmus+ 2016	14
22 MINUTI	14
13. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 17 e 24 Giugno)	14
UN LIBRO PER L'EUROPA	14
14. Un libro per l'Europa (puntata del 17 e 24 Giugno)	14
CONCORSI E PREMI	15
15. Concorso Legno d'Ingegno	15
16. WeHubs: concorso d'idee per donne e start up al femminile	15
17. Welfare, che impresa!	15
18. Premio Cartier 2016 per l'imprenditoria femminile	16
STUDIO E FORMAZIONE	16
19. Borse per insegnamento dell'italiano negli USA	16
20. Tirocini retribuiti alla sede di Parma dell'EFSA	17
21. Tirocinio retribuito in Estonia presso l'agenzia Eu-LISA	17
22. Next Energy. Bando per giovani ingegneri e startup	17
23. Borse di studio in Nuova Zelanda	18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	19
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...	19
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	23
25. Offerte di lavoro dalla rete Eures	23
26. Offerte di lavoro in Italia	24
BANDI INTERESSANTI	27
27. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid	27
28. BANDO - EJC finanzia reportage innovativi su cooperazione e sviluppo globale	28
29. BANDO - Dall'AICS due milioni per l'Educazione alla Cittadinanza Globale	28
30. BANDO - Programma LIFE, a settembre la scadenza per i progetti tradizionali	29
31. BANDO - Torna il bando della Regione Lombardia per la Cooperazione	31
32. BANDO - Fondazione MacArthur per risolvere le sfide del pianeta	32
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	32
33. Corso in Repubblica Ceca	32
34. Scambio in Romania	33
35. Scambio in Polonia	33
36. Terminato il NEFELE Mental Life CineFestival in Italia	33
37. Quarto meeting VET4Start-up in Danimarca	34
38. Nuovo meeting del progetto CREATUSE in Turchia	34
39. Ultimo meeting del progetto THE ARTIST WITHIN in Ungheria	34
40. A fine luglio ultimo meeting del progetto CCB	34
41. Nuovi sondaggi per il 2016!	35
I NOSTRI SPECIALI	35
42. Corsi di formazione	35

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Patto mondiale dei sindaci per il clima e l'energia

Il Patto dei sindaci dell'UE e il Compact of Mayors istituiscono la più grande coalizione mondiale di città impegnate nella lotta ai cambiamenti climatici.

Il Patto dei sindaci dell'UE e il Compact of Mayors, le due principali iniziative su scala mondiale sui cambiamenti climatici e l'energia guidate da città, hanno annunciato l'istituzione di una nuova iniziativa mondiale di città e governi locali, unica nel suo genere, che sarà in prima linea nella lotta ai cambiamenti climatici. Questa iniziativa creerà la



coalizione mondiale più ampia di sempre di città impegnate ad assumere un ruolo guida in materia di clima, grazie al coinvolgimento di oltre 7 100 città di 119 paesi e 6 continenti, che rappresentano più di 600 milioni di persone, oltre l'8% della popolazione mondiale. Il lancio del Patto mondiale dei sindaci per il clima e l'energia avviene sei mesi dopo la storica conferenza di Parigi sui cambiamenti climatici, dove le città hanno avuto un ruolo chiave nel chiedere e nel contribuire a redigere un accordo mondiale forte, ed è

una risposta storica e decisa alle sfide climatiche urgenti da parte dei leader locali di tutto il mondo. **Maroš Šefčovič**, Vicepresidente responsabile per l'Unione dell'energia ha dichiarato: *"Il Patto dei sindaci dell'UE è la dimostrazione che quando i sindaci condividono l'idea di un futuro a basse emissioni di carbonio e si rimboccano le maniche le cose vengono fatte. I punti di forza del Patto sono la vicinanza ai cittadini e l'approccio dal basso verso l'alto. Questi saranno i punti di forza anche del Patto mondiale dei sindaci per il clima e l'energia, una coalizione veramente unica sulla scena mondiale. Mai prima d'ora così tante città hanno unito le forze, desiderose di ispirarsi a vicenda e impegnate ad intraprendere collettivamente il cammino verso una società resiliente e a basse emissioni di CO2."* Un'unica coalizione semplificherà la partecipazione delle città e consentirà loro di concentrarsi su un unico impegno, rilevante a livello locale e con un impatto globale. Aumenterà la chiarezza per le città e garantirà dati più coerenti e comparabili, consentendo agli investitori di rendersi conto che le azioni realizzate dalle città hanno un impatto durevole, misurabile e soprattutto sul quale si può investire. Una delle priorità politiche della [strategia per un'Unione dell'energia](#) della Commissione Juncker è una politica climatica resiliente e lungimirante, che agevoli il passaggio ad un'economia a basse emissioni di carbonio, sicura e competitiva. La nuova iniziativa sarà uno strumento importante per raggiungere questo obiettivo.

(Fonte Commissione Europea)

2. Nijmegen e Galway si aggiudicano il premio "Capitale verde europea"

La Commissione europea ha riconosciuto l'impegno di Nijmegen e Galway per un ambiente urbano migliore.

La città olandese di Nijmegen si è aggiudicata il premio "Capitale verde europea" per il 2018. Il premio, che riconosce gli sforzi compiuti dalle autorità municipali per migliorare l'ambiente urbano, è stato consegnato da Joanna Drake, Vicedirettrice generale della DG Ambiente della Commissione europea, in occasione della cerimonia che ha avuto luogo a Ljubljana, la città attualmente detentrici del titolo di capitale verde europea. Nijmegen ha presentato una visione ambientale chiara e integrata per la città e ha colpito la giuria per l'impegno ad ampio raggio di parti interessate e residenti. Al premio si possono candidare le città con più di 100 000 abitanti. La Commissione europea ha anche annunciato il vincitore del premio [European Green Leaf](#) ("Foglia verde europea") 2016, destinato alle città con una popolazione tra i 50 000 e i 100 000 abitanti. La città di Galway in Irlanda è la terza ad aggiudicarsi il premio,



dopo Mollèt del Valles (Spagna) nel 2015 e Torres Vedras (Portogallo) nel 2016. La giuria ha particolarmente apprezzato l'approccio di Galway alla crescita verde e il sostegno alle PMI, oltre all'impegno nell'istruzione e all'entusiasmo di diventare un ambasciatore verde nel 2017 e oltre. Entrambi i premi sono aperti agli Stati membri dell'UE, ai paesi candidati, all'Islanda, al Liechtenstein, alla Norvegia e alla Svizzera. I vincitori hanno una storia consolidata di standard ambientali elevati e sono impegnati a raggiungere obiettivi ambientali ambiziosi in futuro, sostenuti dall'applicazione dei principi dello sviluppo sostenibile. I progetti si concentrano in modo particolare sulla crescita verde e la creazione di posti di lavoro. I vincitori agiscono da ambasciatori per ispirare altre città e promuovere le migliori pratiche per raggiungere uno sviluppo urbano sostenibile, perché essere una città verde significa preoccuparsi della salute e del benessere dei propri cittadini.

(Fonte Commissione Europea)

3. L'Unione europea ha obiettivi molto ambiziosi per le sue relazioni con la Cina

L'Alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e la Commissione europea hanno adottato una comunicazione congiunta, dal titolo "Elementi per una nuova strategia dell'UE sulla Cina", che delinea le relazioni dell'Unione europea con la Cina per i prossimi cinque anni.

L'Alta rappresentante/Vicepresidente **Federica Mogherini** ha dichiarato: *"La cooperazione fra l'Unione europea e la Cina abbraccia già un gran numero di settori: lavoriamo insieme su questioni globali e politiche d'attualità come l'Iran, la Siria, l'Afghanistan, la migrazione e i cambiamenti climatici. Ma possiamo e dobbiamo fare di più per avvicinare l'Unione europea e la Cina. I nostri cittadini, le nostre industrie e le nostre organizzazioni possono trarre vantaggio dall'intensificazione, dal miglioramento e da una definizione più precisa delle relazioni tra l'UE e la Cina sulla base di una responsabilità condivisa. La comunicazione congiunta che abbiamo adottato ci permetterà, ne sono certa, di sfruttare appieno l'innegabile potenziale delle nostre relazioni."* La comunicazione congiunta individua opportunità fondamentali per le relazioni dell'UE con la Cina, puntando in particolare a creare occupazione e crescita in Europa e a promuovere attivamente una



maggiore apertura del mercato cinese alle imprese europee e contribuendo quindi a realizzare la prima priorità del presidente della Commissione Juncker. Rientrano fra queste opportunità la conclusione di un accordo ambizioso e globale sugli investimenti, un contributo della Cina al piano di investimenti per l'Europa, le attività congiunte nel campo della ricerca e dell'innovazione e il collegamento con il continente eurasiatico attraverso una rete fisica e digitale che consenta i flussi commerciali e di investimento e i contatti fra le persone. In un'ottica più a lungo termine, una volta che le parti avranno

concluso un accordo ambizioso in materia di investimenti e che saranno state attuate le riforme necessarie per garantire condizioni di parità alle imprese nazionali e straniere, si potrebbero prendere in considerazione traguardi più ambiziosi come un accordo di libero scambio globale e approfondito. A questo proposito, la Cina deve ridurre in modo significativo e verificabile, secondo un calendario preciso, la sua sovra capacità industriale, soprattutto nel settore siderurgico, per impedire che la concorrenza sleale abbia ripercussioni negative. È di fondamentale importanza migliorare ulteriormente l'efficacia degli strumenti di difesa commerciale dell'UE, in particolare con la rapida adozione della proposta sulla modernizzazione di questi strumenti presentata dalla Commissione nell'aprile 2013. L'UE continuerà a sostenere, attraverso i suoi numerosi dialoghi con la Cina, il programma di riforme economiche e sociali del paese affinché tragga il massimo vantaggio dalla riforma orientata al mercato, anche attraverso l'eliminazione delle distorsioni economiche determinate dallo Stato e la riforma delle imprese di proprietà pubblica. La comunicazione congiunta evidenzia inoltre diverse possibilità di intensificare la

cooperazione e il partenariato tra l'UE e la Cina nell'ambito della politica estera e di sicurezza. Basandosi sull'esperienza positiva dei colloqui con l'Iran sul nucleare, l'Unione europea e la Cina dovrebbero collaborare più strettamente per risolvere i conflitti internazionali e affrontare le priorità della politica estera, sia a livello bilaterale che in consessi multilaterali come le Nazioni Unite e il G20. Questioni di portata mondiale come la migrazione, l'assistenza internazionale allo sviluppo, l'ambiente e la lotta contro i cambiamenti climatici possono essere risolte solo attraverso una risposta globale, e per questo è fondamentale che l'UE e la Cina instaurino relazioni basate sulla collaborazione. L'impegno dell'UE con la Cina sarà fondato sui principi, pratico, pragmatico e fedele ai suoi interessi e ai suoi valori, in particolare l'adesione alle regole e alle norme internazionali e il rispetto dei diritti umani. L'UE dovrebbe continuare a lavorare in modo efficace e coeso, come blocco coerente, per conseguire obiettivi ambiziosi a nome dei cittadini europei. Ora la comunicazione congiunta sarà presentata al Consiglio e al Parlamento europeo.

➡ **Contesto**

L'ultima comunicazione della Commissione europea sulla Cina è stata adottata dieci anni fa, nel 2006. Da allora l'UE e la Cina hanno vissuto notevoli cambiamenti. La Cina sta rafforzando la sua presenza economica e politica in tutte le regioni del mondo. Questa nuova realtà impone all'UE di adottare un nuovo approccio che prenda atto della necessità di adeguarsi ai nuovi sviluppi. La nuova strategia dell'Unione intende pertanto promuovere i suoi interessi e dare risalto ai suoi valori nell'ambito delle relazioni con la Cina per i prossimi cinque anni.

(Fonte Commissione Europea)

4. Referendum del RU sull'appartenenza all'Unione europea: domande e risposte

La Commissione europea prende nota del risultato del referendum nel Regno Unito.

Adesso che il RU ha votato di recedere dall'Unione europea, che cosa succederà?

La Commissione europea prende nota del risultato del referendum nel Regno Unito. Si dovranno avviare i procedimenti previsti all'articolo 50 del trattato sull'Unione europea. I termini dell'intesa per il RU, raggiunta nel Consiglio europeo del 18-19 febbraio 2016, cessano di esistere. Durante i negoziati a norma dell'articolo 50, i trattati e la legislazione dell'Unione europea continueranno ad applicarsi al RU. Se non sarà raggiunto nessun accordo entro 2 anni dall'attuazione dell'articolo 50 da parte del RU, il RU lascerà l'UE senza che entri in vigore un nuovo accordo.

Durante il processo di cui all'articolo 50, che ruolo avrà la Commissione?

La Commissione europea svolgerà il ruolo previsto nel trattato. In seguito alla notifica da parte del RU della sua intenzione di recedere dall'UE, il Consiglio europeo, senza il RU, dovrà concordare all'unanimità gli orientamenti per i negoziati. L'accordo sarà negoziato secondo le regole sugli accordi internazionali di cui all'articolo 218, paragrafo 3, del trattato. Ciò significa che la Commissione presenterà raccomandazioni al Consiglio, senza il RU, che poi dovrà adottare una decisione che autorizzi l'avvio dei negoziati e nomini il negoziatore per l'UE o il capo della squadra di negoziato dell'UE. L'accordo negoziato dovrà essere adottato da una maggioranza qualificata del 72% dei restanti 27 Stati membri, che rappresentino il 65% della popolazione. L'accordo finale dovrà essere approvato anche dal Parlamento europeo, che voterà a maggioranza semplice.

E adesso che cosa succede?

Il collegio dei commissari si è riunito il 27 giugno per valutare la situazione e preparare il Consiglio europeo del 28-29 giugno. La Commissione è pronta ad adempiere il proprio ruolo nei negoziati a norma dell'articolo 50.

Articolo 50 del trattato sull'Unione europea

1. Ogni Stato membro può decidere, conformemente alle proprie norme costituzionali, di recedere dall'Unione.

2. Lo Stato membro che decide di recedere notifica tale intenzione al Consiglio europeo. Alla luce degli orientamenti formulati dal Consiglio europeo, l'Unione negozia e conclude con tale Stato un accordo volto a definire le modalità del recesso, tenendo conto del quadro delle future relazioni con l'Unione. L'accordo è negoziato conformemente all'articolo 218, paragrafo 3 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Esso è concluso a nome dell'Unione dal Consiglio, che delibera a maggioranza qualificata previa approvazione del Parlamento europeo.
3. I trattati cessano di essere applicabili allo Stato interessato a decorrere dalla data di entrata in vigore dell'accordo di recesso o, in mancanza di tale accordo, due anni dopo la notifica di cui al paragrafo 2, salvo che il Consiglio europeo, d'intesa con lo Stato membro interessato, decida all'unanimità di prorogare tale termine.
4. Ai fini dei paragrafi 2 e 3, il membro del Consiglio europeo e del Consiglio che rappresenta lo Stato membro che recede non partecipa né alle deliberazioni né alle decisioni del Consiglio europeo e del Consiglio che lo riguardano. Per maggioranza qualificata s'intende quella definita conformemente all'articolo 238, paragrafo 3, lettera b) del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.
5. Se lo Stato che ha receduto dall'Unione chiede di aderirvi nuovamente, tale richiesta è oggetto della procedura di cui all'articolo 49.

(Fonte Commissione Europea)

5. Seicento milioni di investimenti UE per le reti energetiche transfrontaliere

La Commissione europea ha aperto un invito a presentare proposte, nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa (CEF), per favorire gli investimenti in progetti transeuropei di infrastrutture energetiche.

Le infrastrutture energetiche sono essenziali per raggiungere l'obiettivo connettività dell'Unione dell'energia. Saranno resi disponibili fino a 600 milioni di euro e la priorità sarà data ai progetti di interesse comune e alle azioni che migliorano la sicurezza dell'approvvigionamento energetico nell'UE, che aumentano la competitività e che contribuiscono allo sviluppo sostenibile e alla protezione dell'ambiente. Una volta realizzati, i progetti aiuteranno a completare il mercato interno dell'energia dell'UE e a creare un'Unione dell'energia resiliente e con una strategia lungimirante in materia di cambiamenti climatici, una priorità della Commissione Juncker. Con un bilancio totale indicativo previsto per il 2016 di 800 milioni di euro per le sovvenzioni, questo è il secondo dei due inviti programmati quest'anno per il [meccanismo per collegare l'Europa](#) nel campo dell'energia. Il termine per la presentazione delle proposte è l'8 novembre 2016. La decisione sulla scelta delle proposte da



finanziare dovrebbe essere presa entro marzo 2017. **Maroš Šefčovič**, Vicepresidente responsabile per l'Unione dell'energia, ha dichiarato: "I collegamenti energetici transfrontalieri sono al centro dell'Unione dell'energia e ci rendono più forti insieme nell'UE. Con questo invito nel quadro del CEF offriamo nuove opportunità d'investimento per infrastrutture energetiche più pulite e intelligenti." **Miguel Arias Cañete**, Commissario responsabile per l'Azione per il clima e l'energia, ha dichiarato: "L'accordo di Parigi ha inviato un segnale chiaro, che la transizione verso l'energia pulita è irreversibile. La Commissione è impegnata a sostenere questa transizione e ad investire laddove ce n'è bisogno. Le proposte diventeranno i mattoni di questa trasformazione energetica più ampia, contribuiranno a collegare le infrastrutture energetiche esistenti in Europa e apporteranno benefici importanti alla nostra economia e al clima." I finanziamenti dell'UE per le infrastrutture energetiche nel quadro del CEF per il periodo 2014-2020 ammontano a 5,35 miliardi di euro. Inoltre, il [piano di investimenti per l'Europa](#) (FEIS) ha già contribuito a finanziare [24 progetti](#) nel settore dell'energia e dell'azione per il clima.

(Fonte Commissione Europea)

6. Dichiarazione congiunta sul "Nuovo inizio per il dialogo sociale"

Il Vicepresidente Dombrovskis e la Commissaria Thyssen hanno firmato una dichiarazione con le parti sociali dell'UE che dà seguito all'iniziativa "A new start for social dialogue".

Valdis Dombrovskis, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, e **Marianne Thyssen**, Commissaria responsabile per l'occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, firmeranno a nome della Commissione una dichiarazione che dà seguito all'iniziativa "[A new start for social dialogue](#)" (Un nuovo inizio per il dialogo sociale) avviata dal Presidente **Juncker** in occasione di una conferenza ad

alto livello tenutasi il 5 marzo 2015. In quell'occasione, la Commissione ha esortato a rinnovare la collaborazione tra le parti sociali e le istituzioni UE per concentrarsi sulle priorità per favorire la crescita e creare occupazione. La dichiarazione congiunta identifica azioni che saranno realizzate dai firmatari per ottenere risultati in ciascuno di questi ambiti e sarà firmata dalla Commissione europea, dalle parti sociali intersettoriali europee e dalla presidenza neerlandese del Consiglio dell'Unione europea. Prima della cerimonia di firma, il Vicepresidente **Dombrovskis** ha dichiarato: "Con il



"nuovo inizio per il dialogo sociale", la Commissione afferma chiaramente che solo insieme alle parti sociali possiamo far funzionare il dialogo sociale a livello di UE e nazionale negli ambiti che possono contribuire a fare la differenza per l'economia e la società dell'UE. La dichiarazione riflette l'impegno della Commissione di continuare a rafforzare il dialogo sociale tramite un coinvolgimento più sistematico delle parti sociali nel sistema di governance economica dell'UE, il "[Semestre europeo](#)". La Commissaria **Thyssen** ha aggiunto: "Le parti sociali hanno un ruolo di primo piano da svolgere per far fronte alle sfide principali affrontate dalle nostre società e dai nostri mercati del lavoro. Per questo motivo la Commissione affida un ruolo di primo piano alle parti sociali nella definizione delle priorità strategiche dell'UE come il [pilastro europeo dei diritti sociali](#) e la [nuova agenda per le competenze](#), recentemente adottata."

(Fonte Commissione Europea)

7. La Commissione auspica un rinnovato impegno per l'integrazione dei Rom

La Commissione ha adottato il rapporto annuale sull'integrazione dei Rom.

La valutazione di quest'anno traccia per la prima volta una panoramica delle misure messe in atto dagli Stati membri a seguito della [raccomandazione del Consiglio su misure efficaci per l'integrazione dei Rom](#) del 2013 che invitava gli Stati membri a sviluppare strategie nazionali per l'integrazione dei Rom per promuoverne l'accesso all'istruzione,



all'occupazione, all'assistenza sanitaria e all'alloggio. **Frans Timmermans**, primo vicepresidente della Commissione europea, ha dichiarato: "I Rom sono parte della nostra società e dell'Europa. La relazione giunge al momento opportuno per ricordare agli Stati membri che devono mostrare maggiore determinazione politica e onorare i loro impegni di integrare le comunità rom europee. Gli Stati membri dovrebbero avvalersi appieno delle politiche e degli strumenti giuridici e finanziari pertinenti per

garantire le pari opportunità e l'inclusione dei Rom." **Věra Jourová**, Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: "Ma molto resta ancora da fare per l'inclusione dei Rom, in tutti i settori, dall'istruzione all'alloggio fino all'occupazione. L'anno scorso sono stati registrati alcuni sviluppi positivi, in particolare nel settore dell'istruzione. Tuttavia in alcuni Stati membri continua la segregazione dei bambini

rom nel sistema scolastico e la Commissione ha dovuto adottare provvedimenti per garantire il rispetto della legislazione anti-discriminazione." La Commissione ha intensificato gli sforzi per garantire, anche a livello locale, la corretta attuazione della legislazione in materia di anti-discriminazione nei confronti dei Rom avviando procedure di infrazione qualora una normativa, ad esempio la [direttiva sull'uguaglianza razziale](#), non sia adeguatamente applicata, in particolare nel settore dell'istruzione. La Commissione sostiene l'attuazione delle strategie per l'integrazione dei Rom degli Stati membri accordando finanziamenti nell'ambito dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020. La relazione indica che gli Stati membri hanno conseguito progressi in numerosi settori, ma sono necessari ancora ulteriori sforzi.

- **Gli Stati membri hanno investito nell'istruzione come strumento di integrazione:** la maggior parte degli Stati membri ha presentato nella relazione misure relative all'istruzione e alle cure della prima infanzia, all'abbandono scolastico, all'istruzione inclusiva e al sostegno personalizzato. Tuttavia le misure contro l'esclusione dal mondo del lavoro non sono sufficienti e gli sgomberi forzati dei Rom sono continuati nel 2015 senza alcuna offerta di alloggi alternativi.
- **I fondi dell'UE sono stati utilizzati meglio per l'integrazione delle comunità emarginate:** i Fondi strutturali di investimento europei sostengono le misure di inclusione sociale per le comunità emarginate, il recupero delle aree urbane svantaggiate e gli investimenti in capitale umano. Numerosi Stati membri hanno introdotto una priorità di investimento specifica per l'integrazione delle comunità emarginate, quali i Rom, nell'ambito dei Fondi strutturali e di investimento europei, consentendo interventi esplicitamente mirati e un miglior controllo dei risultati. I punti di contatto nazionali hanno inoltre facilitato la distribuzione dei finanziamenti.
- **Una cooperazione più stretta è stata instaurata con la società civile e le autorità locali:** molti Stati membri hanno istituito strutture di coordinamento per l'integrazione dei Rom con il coinvolgimento di diversi portatori d'interessi. Le strategie nazionali si traducono sempre più spesso in piani di azione locali e i punti di contatto nazionali per i Rom sono coinvolti più da vicino nell'utilizzare al meglio i fondi europei. La Commissione sosterrà gli Stati membri nello sviluppo di piattaforme nazionali per l'inclusione dei Rom al fine di garantire una cooperazione più efficace sul terreno.

La Commissione invita gli Stati membri a intensificare gli sforzi per applicare la legislazione in materia di anti-discriminazione ed eliminare la segregazione nei settori dell'istruzione e degli alloggi e prevenire gli sgomberi forzati. La Commissione esorta gli Stati membri a far prova di maggiore volontà politica e ad adottare una prospettiva a lungo termine per combattere la discriminazione a danno dei Rom.

(Fonte Commissione Europea)

8. La CE approva il piano dell'Italia per la banda ultra larga per il periodo 2016-2022

La Commissione europea ha stabilito che il piano nazionale italiano per la banda larga ad alta velocità, con un bilancio da circa 4 miliardi di euro, è in linea con le norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato. La strategia porterà l'accesso veloce a Internet in aree in cui non è al momento disponibile, senza falsare indebitamente la concorrenza.

Margrethe Vestager, Commissaria responsabile della politica della concorrenza, ha dichiarato: "Il piano per la banda larga ad alta velocità porterà internet più veloce a consumatori e imprese. Aiuterà il paese a dotarsi delle infrastrutture necessarie, contribuendo così alla creazione di un mercato unico digitale connesso nell'UE. Grazie ad una buona cooperazione con l'Italia, abbiamo potuto completare l'esame del nuovo piano con grande rapidità." In linea con gli obiettivi del [mercato unico digitale](#), la strategia italiana per la banda ultra larga mira ad aumentare la copertura della banda larga ad alta velocità, contribuendo così al raggiungimento dell'obiettivo nazionale di estenderla all'85% della popolazione e a tutti gli edifici pubblici (in particolare a scuole e ospedali) con una



connettività di almeno 100 Mbps. Il piano sarà in vigore fino al 31 dicembre 2022. Lo stato italiano finanzierà completamente la nuova infrastruttura, che resterà di proprietà pubblica, e incaricherà un concessionario della gestione della rete. La Commissione ha valutato la misura ai sensi delle norme UE sugli aiuti di Stato, in particolare degli [orientamenti sulle reti a banda larga del 2013](#) che mirano a garantire, tra l'altro, che il finanziamento pubblico non si sostituisca agli investimenti privati e che assicurano inoltre che altri prestatori di servizi possano utilizzare l'infrastruttura finanziata pubblicamente su base non discriminatoria proteggendo in tal modo la concorrenza effettiva, un fattore essenziale per gli investimenti e per offrire prezzi e qualità migliori ai consumatori e alle imprese.

La Commissione ha rilevato che la strategia dell'Italia:

- **Comporterà la spesa di denaro pubblico per aree poco servite senza escludere gli investimenti privati.** Sarà previsto un sostegno solo per le aree in cui attualmente non esiste alcun accesso alle reti di nuova generazione, vale a dire le reti che possono garantire velocità superiori a 30 Mbps, o in cui non ne è prevista la realizzazione nei prossimi tre anni (le cosiddette "aree bianche"). Per individuare queste aree, l'Italia ha effettuato una mappatura dettagliata e una consultazione pubblica;
- **Promuoverà l'utilizzo delle infrastrutture esistenti** creando una base di dati con le informazioni pertinenti che non si limiterà alle infrastrutture della comunicazione e, incoraggiando gli offerenti a utilizzare le reti esistenti il più possibile, minimizzerà l'uso di fondi statali;
- **Stimolerà la concorrenza tra operatori e al livello del mercato al dettaglio.** L'obiettivo è garantire che la nuova infrastruttura sia aperta a tutti gli operatori interessati, a vantaggio della concorrenza e dei consumatori. L'Italia ha espresso il proprio accordo a creare punti di interconnessione neutrali invece che collegare semplicemente le nuove reti di accesso alle infrastrutture già esistenti degli operatori storici. In questo modo, tutti gli operatori dovrebbero poter raggiungere le nuove infrastrutture di accesso in condizioni di parità;
- Comporterà la concessione di aiuti di Stato mediante **gare di appalto aperte** conformi alla normativa italiana e dell'Unione in materia di appalti pubblici e rispettose del principio della **neutralità tecnologica**. In altre parole, l'aiuto non sarà assegnato ad una particolare tecnologia, ma le gare d'appalto stabiliranno i criteri qualitativi in considerazione delle caratteristiche del progetto.

Sulla base di tali elementi, la Commissione ha concluso che la strategia porterà l'accesso veloce a Internet in aree in cui non è al momento disponibile, senza falsare indebitamente la concorrenza. La strategia è anche corredata di un **piano di valutazione** dettagliato i cui risultati saranno presentati alla Commissione entro il giugno 2022.

➔ **Contesto**

Nel [dicembre 2012](#), la Commissione ha approvato il regime nazionale precedente, il "Piano digitale - Banda ultra larga", del valore di 2,5 miliardi di euro. Nell'ambito della [strategia per il mercato unico digitale](#), la Commissione mira a sostenere la diffusione della banda larga soprattutto in aree poco servite per garantire un livello di connettività



elevato nell'UE. L'Italia è in ritardo rispetto alla maggior parte degli Stati membri per quanto riguarda la diffusione delle reti a banda larga (almeno 30 Mbps) che garantiscono la copertura soltanto al 44% delle famiglie (cfr. [l'indice di digitalizzazione dell'economia e della società](#)). Secondo la consultazione pubblica condotta dall'Italia nel 2015, in assenza di un intervento pubblico, nel 2018 il 26% delle famiglie si troverebbe nell'impossibilità di collegarsi ad una rete con una velocità di trasferimento dei dati superiore ai 30 Mbps. Il prossimo autunno la Commissione presenterà una versione aggiornata delle [norme UE in materia di telecomunicazioni](#) che dovrebbe incentivare e raccogliere più investimenti privati e garantire la prevedibilità normativa e condizioni adeguate perché tutti gli operatori possano investire. Si concentrerà inoltre su un migliore coordinamento dello spettro radio e *delle comunicazioni mobili 5G del futuro*. Al fine di preparare l'imminente riforma del quadro dell'UE in materia di telecomunicazioni, la proposta sulle frequenze radio presentata dalla Commissione in febbraio ([comunicato stampa](#)) dovrebbe essere adottata il prima possibile dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Gli [orientamenti sulle reti a banda larga del 2013](#),

entrati in vigore il 26 gennaio 2013, offrono un contesto stabile e certezza giuridica per gli investimenti nella banda larga. In particolare conciliano, da un lato, la necessità di incoraggiare il rapido sviluppo dell'infrastruttura della banda larga e, dall'altro, la minimizzazione del rischio di esclusione degli investimenti privati e di creazione di monopoli e vengono così ad integrare altre politiche nazionali e dell'UE in materia. Una volta risolti eventuali problemi di riservatezza, le versioni non riservate delle decisioni saranno disponibili sul [sito web della DG Concorrenza](#), nel [Registro degli aiuti di Stato](#) con il numero SA.41647. Le nuove decisioni in materia di aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di aiuti di Stato ([State Aid Weekly e-News](#)).

(Fonte Commissione Europea)

9. Progetto di bilancio dell'UE per il 2017

Progetto di bilancio dell'UE per il 2017: la Commissione propone un bilancio incentrato sulle priorità: crescita, occupazione e una risposta valida alla crisi dei rifugiati.

La Commissione ha proposto il progetto di bilancio dell'UE per il 2017 che prevede pagamenti per 134,9 miliardi di EUR ed è incentrato sulle due priorità politiche principali dell'Europa: sostenere la ripresa in corso dell'economia europea e affrontare le sfide umanitarie e di sicurezza nel nostro vicinato. Sono previsti maggiori fondi per gli investimenti a favore della crescita, dell'occupazione e della competitività nell'Unione europea e per garantire le risorse necessarie per proteggere le frontiere esterne dell'Unione europea, rafforzare la sicurezza all'interno e all'esterno dell'Unione, fornire sostegno per l'accoglienza e l'integrazione dei rifugiati e affrontare le cause profonde della migrazione nei paesi di origine e di transito. La



Vicepresidente della Commissione europea **Kristalina Georgieva**, responsabile del bilancio e delle risorse umane, ha dichiarato: *"L'Unione europea si trova di fronte a sfide enormi e in questi momenti difficili un bilancio dell'UE mirato ed efficace non è un lusso bensì una necessità: contribuisce ad ammortizzare gli shock stimolando la nostra economia e aiutando ad affrontare problematiche quali la crisi dei rifugiati. Come sempre, continuiamo a impennare il nostro bilancio sui risultati, facendo in modo che ogni euro stanziato sia speso bene."* Il bilancio proposto opera entro gli stretti margini fissati dal Parlamento europeo e dagli Stati membri nel Quadro finanziario pluriennale. All'interno di tali limiti, la Commissione propone di agire in modo per quanto possibile flessibile e mirato e fornisce i mezzi necessari per progredire nei settori prioritari, riducendo allo stesso tempo le spese per le azioni meno urgenti. Il Parlamento europeo e gli Stati membri dell'Unione europea dovranno ora discutere congiuntamente questa proposta.

Promuovere l'occupazione, la crescita e gli investimenti

Nel 2017 sono previsti fondi destinati specificamente a sostenere la crescita economica per complessivi 74,6 miliardi di EUR, a fronte di 69,8 miliardi di EUR nel 2016. Tale dotazione è ripartita nel modo seguente:

- 21,1 miliardi di EUR per la crescita, l'occupazione e la competitività, di cui 10,6 miliardi di EUR destinati alla ricerca e all'innovazione nell'ambito di **Orizzonte 2020**, 2,0 miliardi di EUR per l'istruzione nel quadro di **Erasmus +**, 299 milioni di EUR per le piccole e medie imprese nell'ambito del programma **COSME** e 2,5 miliardi di EUR nell'ambito del **Meccanismo per collegare l'Europa** (CEF);
- 2,66 miliardi di EUR per il **Fondo europeo per gli investimenti strategici** (FEIS), lo strumento alla base del Piano di investimenti per l'Europa. L'iniziativa si è rivelata un successo per l'Europa, assicurando 106,7 miliardi di EUR di investimenti in 26 Stati membri in meno di un anno;

- 53,57 miliardi di EUR a sostegno degli investimenti produttivi e delle riforme strutturali per promuovere la convergenza tra gli Stati membri e fra le regioni tramite i **Fondi strutturali e di investimento europei** (fondi SIE).

Per sostenere gli **agricoltori europei** si propone un importo di 42,9 miliardi di EUR.

Gestire meglio le frontiere esterne dell'UE e affrontare le problematiche inerenti ai rifugiati all'interno e al di fuori dell'UE

Il progetto di bilancio dell'UE per il 2017 propone **5,2 miliardi di EUR per rafforzare le frontiere esterne dell'Unione e affrontare la crisi dei rifugiati e l'immigrazione irregolare** finanziando strumenti rafforzati per prevenire il traffico di migranti e affrontare le cause a lungo termine della migrazione in collaborazione con i paesi di origine e di transito, politiche più incisive per la migrazione legale, compreso il reinsediamento delle persone che necessitano di protezione, e strumenti per sostenere gli Stati membri nell'integrazione dei rifugiati all'interno dell'UE. Il progetto di bilancio dell'UE destina circa **3 miliardi di EUR al finanziamento di azioni all'interno dell'UE** quali:

- La creazione della Guardia costiera e di frontiera europea;
- La proposta di un nuovo sistema di ingressi/uscite per rafforzare la gestione delle frontiere;
- Le proposte di revisione del sistema europeo comune di asilo, compresa la riforma del meccanismo di Dublino;
- L'istituzione di un'agenzia dell'UE per l'asilo.

Comprende inoltre 200 milioni di EUR per il nuovo strumento per fornire assistenza umanitaria all'interno dell'UE. Il progetto di bilancio propone altresì **2,2 miliardi di EUR per azioni al di fuori dell'UE** volte ad affrontare in particolare le cause profonde del flusso di rifugiati. Questa cifra comprende: 750 milioni di EUR nell'ambito dello **strumento per i rifugiati in Turchia**, quale apporto al raggiungimento della quota di 1 miliardo di EUR di contributo del bilancio UE a questo fondo; **l'impegno a favore del Libano e della**

Giordania assunto alla conferenza ONU di Londra, sotto forma di 525 milioni di EUR a carico del bilancio UE, 160 milioni di EUR a carico del fondo fiduciario per la Siria e 200 milioni di EUR di assistenza macrofinanziaria.

Più fondi per la sicurezza

Alla luce delle crescenti sfide per la sicurezza cui si trovano confrontati l'UE e i suoi Stati membri, il progetto di bilancio dell'UE per il 2017 stanziava inoltre risorse consistenti per la sicurezza: 111,7 milioni di EUR andranno a sostegno di **Europol**,

mentre 61,8 milioni di EUR sono destinati a rafforzare la **sicurezza delle istituzioni dell'UE**, insieme a 16 milioni di EUR supplementari per misure di sicurezza nel 2016. In linea con la crescente importanza di una maggiore cooperazione europea in materia di difesa, la Commissione propone altresì un'**azione preparatoria per la ricerca nel campo della difesa** con una dotazione di 25 milioni di EUR nel 2017.

➔ Contesto

Il progetto di bilancio dell'UE per il 2017 comprende due importi (impegni e pagamenti) per ciascun programma da finanziare. Per "impegni" si intendono i finanziamenti che possono essere stabiliti nei contratti in un determinato anno, mentre i "pagamenti" sono gli importi effettivamente erogati. Nel progetto di bilancio per il 2017 gli impegni ammontano a 157,7 miliardi di EUR (a fronte di 155,0 miliardi di EUR nel 2016) e i pagamenti a 134,9 miliardi di EUR (in calo rispetto ai 143,9 miliardi di EUR del 2016); la differenza è dovuta all'avvio lento dei programmi di coesione del periodo 2014-2020. Nel presente comunicato stampa, la cifra complessiva di 134,9 miliardi di EUR si riferisce ai pagamenti mentre tutte le altre cifre si riferiscono agli impegni proposti. Il bilancio dell'UE corrisponde all'1% circa del PIL dell'UE, ma ha un'incidenza considerevole grazie al suo effetto moltiplicatore e al suo carattere incentrato sui risultati. Nel periodo 2007-2013, ad esempio, l'aumento medio del PIL dovuto alla politica di coesione è stimato al 2,1% all'anno in Lettonia, all'1,8% all'anno in Lituania e all'1,7% all'anno in Polonia.

(Fonte Commissione Europea)

10. Sostenere le PMI nei settori culturali e creativi

La Commissione europea e il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) hanno varato un sistema di garanzia di 121 milioni di euro per sostenere le PMI nei settori culturali e creativi attraverso gli istituti finanziari. Il sistema dovrebbe generare prestiti bancari per un valore di oltre 600 milioni di euro nei prossimi sei anni.

L'iniziativa permette al FEI di fornire gratuitamente garanzie e controgaranzie a intermediari finanziari selezionati, in modo che questi possano concedere maggiori finanziamenti attraverso il credito a imprenditori dei settori culturali e creativi. Le banche commerciali e al dettaglio, le banche di promozione e altri intermediari finanziari che beneficeranno della garanzia di 121 milioni di euro finanzieranno più di 10 000 PMI in un'ampia gamma di settori quali audiovisivo (film, televisione, animazione, videogiochi e multimedia), festival, musica, letteratura, architettura, archivi, biblioteche e musei, artigianato artistico, patrimonio culturale, design, arti dello spettacolo, editoria, radio e arti visive. Lo strumento finanziario, istituito nell'ambito di [Europa creativa](#) (il principale programma dell'UE per i settori culturali e creativi) sarà gestito dal FEI per conto della Commissione europea. Le PMI europee dovrebbero poterne beneficiare già entro la fine dell'anno. **Günther H. Oettinger**, Commissario responsabile per l'economia e la società digitali, ha accolto con favore l'iniziativa varata: *"Le menti e le aziende creative hanno bisogno di sperimentare e di correre rischi per prosperare, a vantaggio della nostra società e della nostra economia. Intendiamo aiutarle ad ottenere i prestiti bancari ai quali normalmente non riuscirebbero ad accedere."* **Roger Havenith**, Vice direttore esecutivo del FEI, ha dichiarato: *"Aiutare le imprese a crescere e ad accedere a soluzioni di finanziamento basate sul mercato rientra tra le priorità della Commissione europea. La protezione contro il rischio di credito e il rafforzamento delle capacità per i finanziatori sono due elementi essenziali per fornire maggiore sostegno alle PMI nei settori culturali e creativi. Lo strumento di garanzia per i settori culturali e creativi varato permetterà alle PMI in tutta Europa, operanti in settori che vanno dai festival e dalla musica ai musei, di avviare ed espandere le proprie attività."* I settori creativi e culturali danno lavoro a oltre 7 milioni di persone nell'UE e rappresentano il 4,2% del PIL dell'Unione. L'accesso ai finanziamenti per questi settori può essere difficile, soprattutto a causa della natura immateriale delle loro attività ma anche delle dimensioni ridotte del mercato, dell'incertezza della domanda e dell'assenza di intermediari finanziari dotati delle competenze necessarie per affrontare le specificità dei settori. Il nuovo strumento di garanzia per i settori culturali e creativi comprende attività di rafforzamento delle capacità per gli intermediari finanziari, in modo che possano acquisire competenze specifiche su elementi chiave di questi settori (ad esempio, modelli commerciali specifici e valutazione del rischio di credito). A tal fine, il FEI selezionerà mediante un bando di gara aperto uno o più prestatori di servizi per il rafforzamento delle capacità (ad esempio una società di consulenza specializzata nei settori culturali e creativi). La formazione sarà gratuita per gli intermediari finanziari. Nei prossimi giorni il FEI pubblicherà un invito a manifestare interesse rivolto agli istituti finanziari ammissibili (banche, istituti di garanzia, fondi ecc.). Al termine di un attento processo di selezione, il FEI selezionerà gli intermediari finanziari, che potranno quindi proporre i nuovi finanziamenti alle PMI nei settori interessati. Gli intermediari finanziari dovranno presentare relazioni dettagliate sui prodotti finanziari proposti alle PMI e sul ricorso agli stessi. L'iniziativa presentata fa parte dell'attività della Commissione per sostenere gli investimenti e favorire un uso più intelligente delle risorse finanziarie nuove ed esistenti, in linea con l'obiettivo del [piano di investimenti per l'Europa](#). L'iniziativa integra inoltre il lavoro svolto nell'ambito della [strategia per il mercato unico digitale](#) per creare il contesto giusto affinché i settori culturali e creativi, e in particolare le piccole imprese, possano prosperare nell'era digitale.

"Aiutare le imprese a crescere e ad accedere a soluzioni di finanziamento basate sul mercato rientra tra le priorità della Commissione europea. La protezione contro il rischio di credito e il rafforzamento delle capacità per i finanziatori sono due elementi essenziali per fornire maggiore sostegno alle PMI nei settori culturali e creativi. Lo strumento di garanzia per i settori culturali e creativi varato permetterà alle PMI in tutta Europa, operanti in settori che vanno dai festival e dalla musica ai musei, di avviare ed espandere le proprie attività." I settori creativi e culturali danno lavoro a oltre 7 milioni di persone nell'UE



e rappresentano il 4,2% del PIL dell'Unione. L'accesso ai finanziamenti per questi settori può essere difficile, soprattutto a causa della natura immateriale delle loro attività ma anche delle dimensioni ridotte del mercato, dell'incertezza della domanda e dell'assenza di intermediari finanziari dotati delle competenze necessarie per affrontare le specificità dei settori. Il nuovo strumento di garanzia per i settori culturali e creativi comprende attività di rafforzamento delle capacità per gli intermediari finanziari, in modo che possano acquisire competenze specifiche su elementi chiave di questi settori (ad esempio, modelli commerciali specifici e valutazione del rischio di credito). A tal fine, il FEI selezionerà mediante un bando di gara aperto uno o più prestatori di servizi per il rafforzamento delle capacità (ad esempio una società di consulenza specializzata nei settori culturali e creativi). La formazione sarà gratuita per gli intermediari finanziari. Nei prossimi giorni il FEI pubblicherà un invito a manifestare interesse rivolto agli istituti finanziari ammissibili (banche, istituti di garanzia, fondi ecc.). Al termine di un attento processo di selezione, il FEI selezionerà gli intermediari finanziari, che potranno quindi proporre i nuovi finanziamenti alle PMI nei settori interessati. Gli intermediari finanziari dovranno presentare relazioni dettagliate sui prodotti finanziari proposti alle PMI e sul ricorso agli stessi. L'iniziativa presentata fa parte dell'attività della Commissione per sostenere gli investimenti e favorire un uso più intelligente delle risorse finanziarie nuove ed esistenti, in linea con l'obiettivo del [piano di investimenti per l'Europa](#). L'iniziativa integra inoltre il lavoro svolto nell'ambito della [strategia per il mercato unico digitale](#) per creare il contesto giusto affinché i settori culturali e creativi, e in particolare le piccole imprese, possano prosperare nell'era digitale.

Fondo europeo per gli investimenti (FEI)

La missione fondamentale del Fondo europeo per gli investimenti (FEI) è sostenere le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI), agevolandone l'accesso ai finanziamenti. Il FEI elabora e sviluppa strumenti di capitale di rischio e di capitale di crescita, strumenti di garanzia e di microfinanza destinati specificamente a questo segmento di mercato. In questo ruolo il FEI promuove gli obiettivi dell'UE nel campo dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo, dell'imprenditorialità, della crescita e dell'occupazione.

Strumento di garanzia per i settori culturali e creativi e programma Europa creativa

Istituito nell'ambito della sezione trasversale del programma Europa creativa, questo strumento finanziario è il primo strumento destinato ai settori culturali e creativi che abbia una così vasta portata. Esso persegue lo stesso obiettivo dello sportello PMI del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), che dà impulso al [piano di investimenti per l'Europa](#): aumentare l'erogazione di prestiti alle PMI per aiutarle a espandere le proprie attività. Europa creativa è un programma della durata di sette anni (2014-2020), destinato a sostenere gli operatori dei settori creativi e culturali, con una dotazione di 1,46 miliardi di euro per l'intera durata del periodo. È composto dal programma MEDIA (che sostiene lo sviluppo e la distribuzione di opere audiovisive europee), dal programma Cultura (che sostiene iniziative culturali che promuovono ad esempio la cooperazione transfrontaliera e la traduzione letteraria) e dalla sezione trasversale. L'obiettivo del programma Europa creativa è promuovere la diversità culturale, incoraggiare la circolazione della cultura e della creatività europee e rafforzare la competitività dei settori culturali e creativi.

(Fonte: Commissione Europea)

11. Online il questionario per costruire un'Europa diversa!

Il Forum Nazionale dei Giovani e l'Agenzia Nazionale per i Giovani, in collaborazione con altri enti pubblici e privati, hanno lanciato la consultazione del V Ciclo di Dialogo Strutturato. È, dunque, online il questionario al quale i giovani possono rispondere per contribuire a rendere questa Europa più "youthfriendly" e maggiormente vicina ai loro bisogni e aspettative. Nel 2015 il nostro Paese si è aggiudicato il primo posto dell'Unione Europea per giovani Neet - "Not (engaged) in Education, Employment or Training". Secondo Eurostat la percentuale di Neet italiani tra i 15 e i 24 anni supera il 22%; nella



fascia di età tra i 25 e i 29 anni il Paese maglia nera è la Grecia, con l'Italia subito dopo con una percentuale di Neet pari al 33%. Anche in termini di disoccupazione giovanile l'Italia rappresenta il fanalino di coda dell'UE, con una percentuale che arriva al 40%. Questi dati dimostrano che esiste una vera emergenza, che richiede il coinvolgimento dei giovani in prima persona nella definizione di priorità e politiche giovanili dei Paesi membri e dell'Unione europea. Il Dialogo Strutturato consente ai giovani di impegnarsi in un'Europa diversa,

connessa e inclusiva. **Il questionario sarà disponibile online fino al 17 luglio 2016** sui siti internet del [Forum Nazionale dei Giovani](#) e dell'[Agenzia Nazionale per i Giovani](#). Il Dialogo Strutturato è uno strumento e un processo di partecipazione dei giovani, elaborato dalla Commissione europea per promuovere una riflessione congiunta su una tematica comune e facilitare la collaborazione a livello europeo nel campo delle politiche giovanili. È articolato in cicli di lavoro di 18 mesi (definiti dal Consiglio dei ministri della Gioventù dell'UE) e prevede la consultazione periodica dei giovani e delle organizzazioni giovanili a tutti i livelli nei paesi dell'UE, nonché un dialogo tra i rappresentanti dei giovani e i responsabili politici. La tematica attuale, che coinvolge le tre presidenze dell'UE (Paesi Bassi, Repubblica Slovacca, Malta) è "Enabling all young people to engage in a diverse, connected and inclusive Europe. Ready for life, ready for society", valida per il periodo gennaio 2016 - giugno 2017.

(Fonte: Eurodesk Italy)

12. Nuove dead-line Erasmus+ 2016



Come programma dell'Unione Europea dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport, Erasmus + presenta diverse azioni che aiutano e che propongono le linee necessarie alla costituzione di nuovi spunti e nuove metodologie educative e formative. Per proporre nuovi progetti, di seguito riportiamo le scadenze (deadline) del 2016:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore della gioventù **4 ottobre 2016.**

Azione chiave 2

- Partenariati strategici nel settore della gioventù **4 ottobre 2016.**

Azione chiave 3

- Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù **4 ottobre 2016.**

Le indicate scadenze sono indicate anche sul sito web dell'Agenzia Nazionale Erasmus Plus <http://www.erasmusplus.it/scadenze-2/>

22 MINUTI

13. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 17 e 24 Giugno)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "Referendum storico in Gran Bretagna" - puntata del 17 Giugno 2016: <http://bit.ly/1V0OugL>
2. "L'Europa dopo il 23 giugno" - puntata del 24 Giugno 2016: <http://bit.ly/291XTXF>

UN LIBRO PER L'EUROPA

14. Un libro per l'Europa (puntata del 17 e 24 Giugno)

"Un Libro per l'Europa" è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:



1. "Mare Mostrum Mare Nostrum. Migranti, scafisti, trafficanti. Cronache dalla lotta all'immigrazione clandestina" di Cristina Giudici – UTET- puntata del 17 Giugno 2016: <http://bit.ly/1Ywu1Xb>
2. "Leggere cosa e come. Il giornalismo e l'informazione culturale nell'era della rete" di Giorgio Zanchini – Donzelli - puntata del 24 Giugno 2016: <http://bit.ly/28Qg8Pf>

CONCORSI E PREMI

15. Concorso Legno d'Ingegno

Legno d'Ingegno 2016-2017, Ricerche-azioni di legno nella convivialità negli ambienti domestici, è il **concorso** internazionale promosso da **Rilegno**. Il contest è aperto a architetti, ecodesigner e appassionati per valorizzare e promuovere l'utilizzo di legno e sughero riciclato o recuperato nell'arredo per la convivialità. Rilegno, partendo dal legno si propone di stimolare attraverso il concorso l'incontro della sostenibilità ambientale con l'industria e con il mondo del design, accattivando così l'attenzione di progettisti, architetti e consumatori. L'obiettivo è sviluppare sistemi di arredo eco-sostenibili, di semplice ed economica esecuzione, modulari studiati appositamente per i momenti di **convivialità**. La partecipazione è completamente **gratuita**. Al primo classificato sarà attribuito un **premio** di € 10.000. Per partecipare al contest c'è tempo fino al **30 Dicembre 2016**. Visita la [pagina ufficiale](#).



16. WeHubs: concorso d'idee per donne e start up al femminile

WeHubs, rete europea di donne imprenditrici del web, ricerca donne, singole o in team a prevalenza femminile, che vogliano presentare un'idea creativa per un app innovativa o un nuovo software intrigante. WeHubs premierà alcune delle idee proposte. **Un'indicazione di massima su alcuni dei temi di interesse prioritario ma non esclusivo:** E-learning ed educazione, E-health, Smart Work, Smart Mobility, Tempo libero e socializzazione, Violenza di genere, molestie di genere, prevenzione e/o contrasto. **Chi può partecipare?** Gli individui (donne) o squadre (squadre miste con una maggioranza di donne) dei Paesi dell'UE e dell'AELS (Associazione Europea di Libero Scambio) e del Libano. **L'idea vincitrice assoluta riceverà inoltre:** una sessione di mentoring mensile per un anno intero da esperti di business e imprenditori di successo; Accesso completo a Outset Online, premiata piattaforma di start-up; Pubblicità sul sito WeHubs e da parte di tutti i partner del consorzio tramite siti web in tutta Europa; Inserimento nella Newsletter Europea WeHubs; Pubblicità sul sito di Start Up Europe; Primo piano come Donna della settimana in [Enterprising Women](#) newsletter; Due ore di revisione finale del business plan in una sessione di pre- finanziamento. **La scadenza per l'invio delle candidature è il 17 settembre 2016**. Ulteriori informazioni e le modalità di candidatura sono nel seguente [link](#).



17. Welfare, che impresa!

Fondazione Italiana Accenture, UBI Banca e Fondazione Bracco, con il contributo scientifico di Aicon e Politecnico di Milano – Tiresia, promuovono il concorso per idee "*Welfare, che impresa!*" per premiare e supportare i migliori progetti di **welfare di comunità** che verranno incubati da PoliHub e Campus GOEL. Quattro gli **ambiti** in cui candidare le proprie idee progettuali: **Agricoltura Sociale, Turismo Sociale, Welfare Culturale, Servizi alla Persona**. Generare **impatto sociale**, creare **occupazione** in soggetti svantaggiati e/o vulnerabili, fare uso di **tecnologia** e essere **economicamente sostenibili**, sono i principali requisiti. Welfare, che impresa! è aperto a **Start up sociali**, intese come organizzazioni non profit costituite da non oltre 36 mesi, con maggioranza dei componenti **under 35**. Nel caso di organizzazioni femminili, il limite di età è **under 40**. Il concorso premierà: la migliore idea



progettuale per la categoria **NORD e CENTRO ITALIA**, la migliore idea progettuale per la categoria **SUD ITALIA** che si aggiudicheranno:

- **Premio in denaro > 20.000 mila euro**, messo a disposizione rispettivamente da Fondazione Italiana Accenture e Fondazione Bracco.
- **Finanziamento > fino a 50.000 mila euro**, a tasso 0%, e senza garanzie, della linea UBI Comunità per soggetti non profit, insieme a un conto non profit online gratuito.
- **Percorso di incubazione > con durata 4 mesi**, a cura rispettivamente di PoliHub e Campus Goel.

La partecipazione è **aperta fino al 2 settembre 2016**. Ulteriori informazioni e le modalità di candidatura sono nel seguente [link](#).

18. Premio Cartier 2016 per l'imprenditoria femminile

Anche quest'anno Cartier bandisce il concorso, **Cartier Women's Initiative Awards**, rivolto alle donne a capo di imprese creative di vari paesi e settori. Obiettivo del progetto è dare visibilità e sostenere l'imprenditoria femminile nel nostro Paese. Gli **Awards 2016** saranno assegnati a sei imprenditrici nelle seguenti categorie: Asia-Pacifico, Europa, America Latina, Medio Oriente - Nord Africa, Nord America e Africa Subsahariana. I **requisiti di ammissione** all'iniziativa sono i seguenti: Il progetto deve riguardare un'impresa profit a carattere innovativo; Essere una start-up con due, tre anni di attività; Prevedere una donna in qualità di leader. Le finaliste potranno partecipare alla settimana della Finale, che prevede una presentazione davanti a una Giuria internazionale e un workshop sull'imprenditoria.



Le **sei vincitrici** riceveranno **un anno di consulenza** e un finanziamento di **20 mila dollari**. La scadenza per iscriversi e partecipare è il **31 agosto 2016**. Per ulteriori informazioni potete consultare il [sito](#) dedicato al Cartier Women's Initiative Awards.

STUDIO E FORMAZIONE

19. Borse per insegnamento dell'italiano negli USA

La **Commissione Fulbright**, che dal 1948 gestisce in Italia il Programma Fulbright promuovendo opportunità di studio, ricerca e insegnamento nel nostro Paese e negli Stati Uniti tramite 140 borse di studio l'anno, ha pubblicato un bando per **quattro borse della durata di 9 mesi nell'ambito del Foreign Language Teaching Assistant Program**. Le domande possono essere presentate **entro il 22 luglio**. Le borse sono destinate a giovani



insegnanti di lingua inglese o a giovani laureati che si stanno specializzando per diventarlo che abbiano non più di 29 anni (minimo 21) e un'esperienza di insegnamento dimostrabile, oltre a un'ottima conoscenza dell'inglese comprovata da Toefl

o Ielts. I vincitori trascorreranno 9 mesi (da agosto 2017 a maggio 2018) negli Stati Uniti assistendo un docente statunitense universitario nell'insegnamento della lingua italiana o insegnando in proprio fino a un massimo di 20 ore la settimana, frequentando almeno due corsi universitari per semestre. L'ente, presieduto in forma onoraria dal ministro degli Esteri italiano e dall'ambasciatore Usa in Italia, è retto da un cda composto da 12 membri che applica il programma voluto nel 1946 dal senatore J. William Fulbright per favorire la pace internazionale mediante lo studio e lo scambio di idee. **Il programma comprende vitto e alloggio a carico dell'università americana, 5.400 dollari come contributo per il soggiorno, esonero dal pagamento delle tasse universitarie, 500-600 dollari al mese corrisposti dall'università, travel allowance di 1.100 dollari come rimborso per i**

biglietti aerei, assicurazione medica. Sono previsti ulteriori benefit. Per ulteriori informazioni consultare [il bando sul sito della Commissione.](#)

20. Tirocini retribuiti alla sede di Parma dell'EFSA

La European Food Safety Authority (EFSA), un'agenzia europea per la consulenza scientifica e la comunicazione sui rischi associati alla catena alimentare, offre opportunità di tirocinio nei settori delle scienze, la comunicazione o l'amministrazione. **I tirocini, della durata da cinque a dodici mesi, si svolgeranno nella sede di Parma, Italia.** Il tirocinio è aperto a coloro che hanno completato il primo ciclo di istruzione superiore, e in possesso di una buona conoscenza della lingua inglese (livello minimo livello B2). Ai tirocinanti è garantita una **retribuzione di 1.115 euro mensili. Scadenza: 31 Luglio 2016.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



21. Tirocinio retribuito in Estonia presso l'agenzia Eu-LISA

Eu-LISA è un'agenzia dell'Unione Europea di nuova costituzione che fornisce una soluzione a lungo termine per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala. L'Agenzia si occupa attualmente di EURODAC, del sistema di informazione dei visti (VIS) e il sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II). Il tirocinio si svolge **a Tallin, Estonia, con una durata di minimo 6 e un massimo di 12 mesi** (con inizio il 16 agosto 2016). Il tirocinante sarà inserito nell'ufficio per la protezione dei dati; dovrà svolgere incarichi amministrativi, partecipare agli studi



riguardanti gli aspetti relativi alla protezione dei dati personali e avrà la possibilità di conoscere il processo e le questioni giornaliere legate al lavoro della sicurezza informatica. Il candidato ideale deve essere in possesso dei seguenti **requisiti**: essere cittadino di un paese membro dell'Unione Europea; aver completato almeno tre anni di studi universitari in ingegneria informatica, sicurezza informatica, matematica, giurisprudenza, security studies, amministrazione pubblica o altre materie affini; livello C1 di inglese; buona conoscenza delle politiche internazionali sulla sicurezza informatica; buona conoscenza di Microsoft Office; ottime capacità comunicative, motivazione e disponibilità; Al tirocinante verrà erogata una **borsa mensile di 1167.30 euro. Scadenza: 15 Luglio 2016.** Ulteriori informazioni e le modalità di candidatura sono nel seguente [link](#).

22. Next Energy. Bando per giovani ingegneri e startup

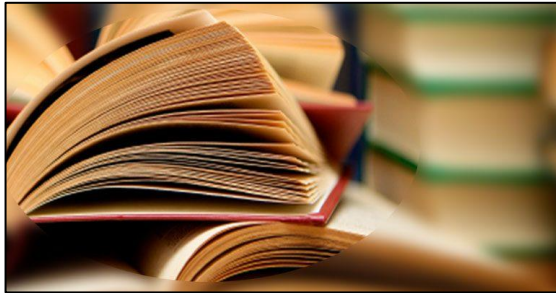
Terna e Fondazione Cariplo cercano **neolaureati in Ingegneria** pronti a impegnarsi in progetti innovativi per lo sviluppo del sistema elettrico, contribuendo così alla crescita dell'Italia. L'iniziativa si chiama **Next Energy** e prevede una **Call of Talents** e una **Call for Ideas**: la prima è rivolta a **15 giovani con meno di 28 anni, laureati da meno di un anno in Ingegneria (triennale o specialistica) con un voto minimo di 100 su 110; la seconda invece è per 10 progetti di impresa o start-up.** Ai 15 ingegneri verrà offerto uno stage di sei mesi in una sede Terna con un contributo di 1.700 euro lordi mensili; i migliori progetti invece riceveranno un voucher che sarà di 50 mila euro per il primo classificato, di 30 mila per il secondo e di 20 mila per il terzo. Le candidature sono **aperte fino al 22 luglio**; lo stage partirà il 3 ottobre e si concluderà il 31 marzo 2017.



Il bando intende incentivare lo sviluppo e la ricerca nei campi delle infrastrutture del sistema elettrico e delle Smart grids & Energy storage, con particolare riferimento alle auto elettriche, alle batterie e alle fonti rinnovabili. Ulteriori informazioni e le modalità di candidatura sono nel seguente [link](#).

23. Borse di studio in Nuova Zelanda

La borsa di studio “Dream NEW” è stata concepita per studenti che accarezzano grandi sogni, sono affamati di avventure e spingono lo sguardo **verso nuovi orizzonti**. E' ideata per coloro che desiderano realizzare la propria visione vivendo il clima di studio innovativo e futuristico della Nuova Zelanda – un paese dove l'innovazione è florida e dove persone



da ogni parte del mondo vengono ad inseguire i loro sogni. Le borse di studio “Dream NEW” hanno ognuna un **valore fino a NZD\$ 12,500** (circa 7,500 €) e vi permetteranno di **studiare presso le università** di fama mondiale e di alta caratura **della Nuova Zelanda**. La borsa di studio coprirà le spese per i corsi di **otto studenti** che inizieranno un Programma di Studi all'estero nel febbraio/ marzo 2017. Ognuna delle otto

università della Nuova Zelanda offre una borsa di studio “Dream NEW”. I candidati possono scegliere di studiare presso la Auckland University of Technology, Lincoln University, Massey University, University of Auckland, University of Canterbury, University of Otago, University of Waikato o la Victoria University of Wellington.

Requisiti

- Essere **cittadini EU** o possedere lo status di residente EU da almeno 2 anni
- Essere attualmente **iscritti ad un ciclo di studi terziari** presso un'istituzione di uno dei 28 paesi
- **18 anni o oltre** al momento della candidatura
- Sono benvenute le candidature di cittadini (o residenti) di tutti i paesi dell'Unione Europea per **ogni indirizzo di studi**. I candidati devono possedere **alta competenza della lingua inglese** per poter partecipare ai corsi in Nuova Zelanda. Sarà richiesta documentazione della competenza suddetta, in modo da poter accedere alla borsa di studio.

Per procedere alla candidatura scaricare e compilare il **modulo di candidatura alla borsa di studio “Dream NEW”** dal sito ufficiale [New Zealand Education](#). Invia il tuo modulo di candidatura ed i documenti richiesti a dream-new@european-funding-guide.eu. La tua candidatura verrà approvata solo se compilata **in lingua inglese**. Inoltre sono richiesti anche i seguenti **documenti** per completare la candidatura:

- **Certificazione ufficiale dell'università/qualifica** di istruzione terziaria ad oggi
- Documentazione di **competenza per la lingua inglese**
- **Curriculum Vitae**
- Copia della pagina di **passaporto** recante la vostra foto-tessera
- Attestazione della candidatura al Programma di Studi all'estero presso un'università della Nuova Zelanda (**Study Abroad programme at a New Zealand university**)
- **Dichiarazione** in forma **scritta o video** presentando te stesso e spiegando per quali motivi tu sei il candidato giusto per la borsa di studio “Dream New”.

I candidati devono infine inviare specifici documenti per il livello di lingua inglese:

- Una scansione del/i vostro/i **certificato/i della competenza di lingua inglese** (ad es. TOEFL, IELTS, DAAD, test universitari ecc.) OPPURE,
- Una **lettera** da parte della vostra **università europea**, che confermi la vostra competenza della lingua inglese.

Importante: Siete pregati di controllare gli esatti requisiti relativi alla lingua inglese presso l'università della Nuova Zelanda che dovrà ospitarvi. Per maggiori informazioni visita il sito ufficiale [New Zealand Education](#) o invia una mail all' indirizzo dream-new@european-funding-guide.eu. **Scadenza** 01 Settembre 2016.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...

Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>



NR.:	183
DATA:	13.06.2016
TITOLO PROGETTO:	"EVS Mentor"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Flavia Giovanelli Marie (Francia)
TIPOLOGIA:	Seminar / Conference
ARGOMENTO:	Mentoring is a key element of success on EVS projects.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 27th -30rd of September 2016 Venue place, venue country: Narbonne, France Summary: Mentoring is a key element of success on EVS projects. Target group: EVS mentors/tutors. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries Group size: 15 participants Details: Mentoring is a key element of success on EVS projects. For this reason, we decided to set up a training adapted to the reality and needs of mentors and tutors. The aim is to increase the quality of sending and hosting EVS projects. Objectives: Training "The major functions of tutoring in international mobility": • Learn to better understand the role of the tutor (who is the tutor? What has to be done and how?). • Learn about Erasmus + and especially about EVS. • Get answers to technical / practical issues. • Exchange experiences, questions. • To develop tools, methods for his role as mentor or tutor. • Know the different projects. • Build a local dynamic partnership around the EVS. Contents Training will include working in workshops on preparing for sending, on support to facilitate the integration and monitoring the volunteers on its hosting project, conflict management, and various practical aspects related to mentorship. You will find enclosed the detailed program of the session. Costs: This project is financed by the Erasmus+ Youth in

	Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. Info for participants from France: For participants supported by the French NA, 50€ will be asked as participation fee. Info for sending NAs: The TCA is financed by TCA 2016. Working language: French.
SCADENZA:	30 th of July 2016

NR.:	190
DATA:	20.06.2016
TITOLO PROGETTO:	"Spinning a Yarn (SAY)"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Paul Crewe (Irlanda)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	Training course for those working and/or volunteering in Global Education who wish to learn how to use the principles of storytelling to effectively communicate with their target groups and wider audiences.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 6th - 13th of September 2016 Venue place, venue country: Castle Saunderson, Co. Cavan, Ireland Summary: Training course for those working and/or volunteering in Global Education who wish to learn how to use the principles of storytelling to effectively communicate with their target groups and wider audiences Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Project managers, Advocates, Activists For participants from: Cyprus, Czech Republic, France, Greece, Ireland, Italy, Poland, Slovak Republic Group size: 31 participants Details: The course is focused on developing and improving competences related to how to use storytelling in the specific context of global education. The course is aimed at people working in the field of global education (trainers, activists, advocates, communications). The methodology will consist of non formal learning based approaches, practical workshops, sharing stories, global education activities and experiential learning (with an outdoors component). Reflective practice will also be a crucial feature of the project. The course is designed for participants with at least a basic understanding of global education. Also, the participants must be motivated and willing to learn, share, explore and

	discover their skills in order to use their experience later in their jobs and/or communities. Costs: Travel costs: will be refunded after the end of the course, after providing all the original tickets and receipts. We will cover 100% of your actual expenses, but only up to the maximum amounts listed below: Cyprus: €530, Greece: €360, Czech Republic, Slovakia, Italy, Poland, France: €275, Ireland: no travel reimbursement. Food and accommodation: will be fully covered by the organisers. Participation fee: There will be a €50 participation fee for all successful applicants Working language: English.
SCADENZA:	15 th of July 2016.

NR.:	192
DATA:	21.06.2016
TITOLO PROGETTO:	"Practicing Coaching and Mentoring"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Fruzsina Kiss (Paesi Bassi)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The Practicing Coaching and Mentoring is designed with the aim of facilitating personal and professional growth for people who are involved or interested in coaching. This training is intended to help you to improve your abilities as a coach and a mentor.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 7th - 13th of October 2016 Venue place, venue country: Ommen, Netherlands Summary: The Practicing Coaching and Mentoring is designed with the aim of facilitating personal and professional growth for people who are involved or interested in coaching. This training is intended to help you to improve your abilities as a coach and a mentor. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Project managers, EVS mentors/tutors For participants from: Austria, Belgium - DE, Belgium - FL, Belgium - FR, Bulgaria, Croatia, Cyprus, Czech Republic, Denmark, Estonia, Finland, France, Germany, Greece, Hungary, Iceland, Ireland, Italy, Latvia, Liechtenstein, Lithuania, Luxembourg, Macedonia, Former Yugoslav Republic of, Malta, Netherlands, Norway, Poland, Portugal, Romania, Slovak Republic, Slovenia, Spain, Sweden, Switzerland, United Kingdom. Group size: 28 participants Details: The Practicing Coaching and Mentoring is a 7 days international course designed for youth workers, youth, leaders, mentors, coaches, and trainers with the aim of facilitating personal and professional growth. The program of this training is composed with the emphasis on experiential

	learning and is available to the people who are active in the youth work sector. Feeling comfortable in the role of a coach and mentor comes to some people more easily than the others, but it is, in its core, a talent that can be developed and practiced. The build-up of the training takes individual differences of the participants into account and offers a variety of activities, exercises, techniques, tools, theoretical framework and practical advices in the field of realizing their own projects successfully, through adapting coaching styles and strategies. The Practicing Coaching and Mentoring training offers a unique learning approach that reaches out to the participants through a wide range of coaching methods that incorporate learning by doing or learning by experiencing. The training opens a door to new approaches and methods of coaching and mentoring, as they are available at the moment and manifests itself through intense practicing, using real life examples, introduction and reflection videos, as well as live demonstrations. In this training we will explore: • The dynamics of how to establish better communication with others, both internally and externally. • How to improve connection with others and generate trust. • How to identify and clarify misunderstandings in communication. • How to increase the ability to create choices and flexibility in managing your states and behaviours. • How to match your communication to the person you are having the conversation with. • How to become more efficient in the activities you facilitate and how to create your desired impact. The program generally consists of 7 to 9 hours of activities and practice per day, but it is usually adapted to the needs of the group. From the first day there will be time for practicing and there will be daily coaching sessions for this, where you can implement the received input. Costs: For this training there is a participation fee of 360 €. The participation fee for people living in the Netherlands, Germany, Belgium, United Kingdom, France, Norway, Sweden, Finland, Denmark, Iceland and Switzerland is of 460 €. Discounts: You receive a 15% discount if you are a student or you don't have a paid job; If you have done a Basic Synergy Training, you receive a 10% discount; If you are a student or you don't have a paid job and have completed a Basic Synergy Training you receive a total discount of 25 %.The discounts apply regardless of the country you are coming from. Working language: English.
SCADENZA:	21 th of September 2016.

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro dalla rete Eures

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES.



A) LAVORO IN SVEZIA A GÖTEBORG PER 10 INGEGNERI

Un'azienda svedese sta cercando **10 ingegneri progettisti**. La compagnia in questione lavora nel design, nella tecnologia CAD e nella progettazione. Inoltre, si trova a lavorare anche nell'**elettronica**, nello **sviluppo di software** e, a tutti i livelli, nella **tecnologia**. I suoi clienti sono specialmente le diverse compagnie tecnologiche. I posti disponibili sono destinati a ingegneri con esperienza che abbiano lavorato nello sviluppo dei prodotti dell'industria **automobilistica** (industria aerospaziale è anche rilevante).

Requisiti:

- **Titolo universitario** congruente con la posizione richiesta;
- Buone **referenze** dai precedenti datori di lavoro;
- Avere **esperienza** nel mondo del design;
- Essere **persone dedite** e avere **buone competenze comunicative**;
- La conoscenza dei materiali plastici e/o metallici è un plus;
- Avere ottime conoscenze della **lingua inglese e/o svedese**, specialmente parlato; la conoscenza di qualsiasi altra lingua è un plus.

Contratto regolare di 40 ore/settimana con uno stipendio variabile tra i **2500-3500 €**. Per maggiori informazioni e per procedere alla candidatura, inviare il proprio **CV e lettera motivazionale in inglese** a eures@cittametropolitana.torino.it scrivendo come oggetto **"Design Engineer"**. **Scadenza: 13 Settembre 2016**.

B) LAVORO NELLA RISTORAZIONE IN GERMANIA IN BAVIERA

Eures, in collaborazione con il servizio per l'impiego tedesco, sono disponibili varie posizioni di lavoro nella ristorazione in Germania.

Posizioni disponibili

- **Cuoco** – Baviera. Si ricerca un assistente chef o un giovane chef, full time (40 ore settimanale), per un hotel a Großheirath. Tra i requisiti richiesti l'aver concluso il percorso di formazione per diventare cuoco, la conoscenza di base del tedesco e la patente di guida. Lo stipendio è di 8,50€ all'ora. **Consulta la call ufficiale**.
- **Cuoco** – Mellrichstadt, Baviera. Il candidato ideale deve aver completato la formazione come cuoco; è richiesta un'esperienza professionale di minimo 2 anni. La persona da inserire deve avere una conoscenza del tedesco, livello minimo A2, e buona padronanza dell'inglese. La retribuzione mensile è di 2000 euro, dipende comunque dalla qualifica. **Consulta la call ufficiale**.
- **Breakfast Crew** – Bad Kohlgrub, Baviera. La risorsa selezionata si occuperà della preparazione della colazione in Hotel. Si richiede una conoscenza base del tedesco, livello richiesto A2. Lo stipendio mensile parte da 1600€, dipende dalla qualifica. **Consulta la call ufficiale**.
- **Cuoco** – Baviera. Il candidato ideale deve aver completato la formazione da cuoco. Si occuperà di preparare e servire piatti caldi e freddi. Deve avere comprovate abilità nel settore della ristorazione. Completa il profilo la conoscenza del tedesco ad un livello B2. Lo stipendio è di circa 1800€ mensili. **Consulta la call ufficiale**.
- **Chef de rang** – Bad Kohlgrub, Baviera. Si seleziona una risorsa con esperienza professionale che abbia concluso il percorso professionale. Il candidato deve conoscere il tedesco (livello minimo A2). Lo stipendio mensile parte da 1800 € al mese, dipende dalla qualifica. **Consulta la call ufficiale**.

Puoi inviare la tua **candidatura in inglese o in tedesco**, inserendo il codice della posizione prescelta, all'indirizzo e-mail: ZAV-IPS-Bayern@arbeitsagentur.de.

Scadenza il prima possibile.

C) GRAN BRETAGNA, UN MANUTENTORE ELETTRICO ALLA PIRELLI

Opportunità di crescita con la **Pirelli**, azienda del settore automobilistico che opera in 160 Paesi, in 4 continenti, con 19 stabilimenti in tutto il mondo e 38.000 dipendenti. Si ricerca per la **sede britannica** un **elettricista** che andrà a occupare un posto vacante nel **Dipartimento di manutenzione**. La nuova risorsa lavorerà a supporto del supervisore

di manutenzione elettrica. Si offre un contratto a **tempo indeterminato, full time**.

Le **mansioni principali** saranno le seguenti:

- Installazione, ispezione, riparazione e manutenzione di impianti elettrici, apparecchiature e componenti;
- Diagnosi di malfunzionamento dei sistemi elettrici, apparecchiature e componenti;
- Prove degli impianti elettrici, apparecchiature e componenti;
- Garantire tutte le unità elettriche in funzione in fabbrica in modo corretto.

Requisiti richiesti:

- Qualifica tecnica di elettricista;
- Recenti conoscenze tecniche dei processi e macchinari;
- Capacità di problem solving;
- Buona comunicazione;
- Buona organizzazione e competenze.

Per candidarti vai alla [pagina](#) dedicata. **Scadenza: non indicata.**

D) STATI UNITI: GUCCI ASSUME ADDETTO VENDITE

Offerta di lavoro dagli **Stati Uniti**: la casa di moda Gucci seleziona per la sede di **New York** un **addetto alle vendite** nel settore dedicato ai bambini. Il candidato ideale è una persona brillante, professionale, positiva, felice di lavorare nel settore moda e soprattutto per Gucci. Si offre un lavoro a tempo permanente, a carattere part-time. La nuova risorsa dovrà guidare le strategie di business stagionali, analizzare le tendenze monitorando l'andamento delle vendite e della redditività; collaborare con la pianificazione del reparto per prevedere le vendite, gestire il successo del dipartimento attraverso lo sviluppo di obiettivi finanziari, monitorare attentamente le consegne mensili, migliorare la comprensione delle esigenze del mercato locale.

Requisiti:

- Laurea nell'ambito della moda, affari, finanza o discipline affini;
- Un minimo di 4-5 anni di rilevante esperienza nel settore acquisti;
- Esperienza nella gestione e nello sviluppo di un team;
- Conoscenza a livello avanzato di Microsoft Office;
- Disponibilità a viaggiare anche con breve preavviso e a lavorare nei week-end e festivi.

Scadenza: non indicata.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

26. Offerte di lavoro in Italia

A) CLUB MED È ALLA RICERCA DI DEMI CHEF DI PARTITA PER I SUOI VILLAGGI

Club Med è alla ricerca di **Demi Chef** di partita per i suoi villaggi. La risorsa dovrà essere in grado di elaborare piatti della cucina internazionale, realizzare piatti del buffet, servire i clienti e rispettare le norme di sicurezza e igiene. Si richiede disponibilità a spostarsi per un periodo da 3 a 8 mesi, diploma alberghiero e la conoscenza della lingua francese.

Missioni

- Elaborare i piatti della sua partita (caldo, freddo, colazione);
- Verificare la mise en place, sorvegliare e mettere in valore il riassortimento del buffet (dai 300 ai 1000 coperti per servizio);
- Proporre un servizio al piatto al buffet e servire direttamente il cliente;
- Dirigere un'equipe di minimo 2 cuochi;
- Vigilare al rispetto delle norme di igiene e sicurezza e all'applicazione degli standard qualitativi Club Med.

Profili

- Disponibile e mobile geograficamente per un periodo da 3 a 8 mesi;
- Diploma di Scuola Alberghiera, Attestato HACCP;

- Richiesta 2 anni esperienza in cucina e nella gestione di un'equipe di cuochi;
- Padronanza buffet freddo/caldo;
- Conoscenza della cucina internazionale;
- Gradita conoscenza della lingua inglese.

Punti di forza: Professionale; Disponibile; Scrupoloso; Creativo; Appassionato. Contratto de G.E stagionale. Vitto e alloggio all'interno del villaggio e altri vantaggi legati alle attività del gruppo Club Méditerranée. Tutte le offerte di lavoro sono rivolte ad ambosessi.
Scadenza offerta 19 luglio 2016.

B) LAVORO CON RYANAIR

Per conto di Ryanair, Crewlink, agenzia di recruiting, apre le porte anche in Italia con un nuovo processo di selezione per giovani interessati a lavorare come steward e hostess con la nota compagnia aerea low cost, nata in Irlanda. **Date e sedi delle selezioni in Italia:**

- Sicilia – Palermo, 6 luglio 2016;
- Toscana – Pisa, 6 luglio 2016;
- Emilia Romagna – Bologna, 7 luglio 2016;
- Sardegna – Cagliari, 7 luglio 2016;
- Veneto – Venezia, 7 luglio 2016;
- Puglia – Bari, 14 luglio 2016;
- Lazio – Roma, 19 luglio 2016;
- Sicilia – Catania, 19 luglio 2016;
- Campania – Napoli, 21 luglio 2016;
- Lombardia – Milano Bergamo, 21 luglio 2016;
- Lazio – Roma, 2 agosto 2016;
- Emilia Romagna – Bologna, 3 agosto 2016;
- Sardegna – Cagliari, 3 agosto 2016;
- Lombardia – Milano Bergamo, 3 agosto 2016;
- Sicilia – Palermo, 4 agosto 2016;
- Calabria – Lamezia Terme, 4 agosto 2016.

Requisiti: Altezza minima, proporzionata con il peso, di 1.57 cm; Buona forma fisica; Età non inferiore ai 18 anni; Ottima conoscenza della lingua inglese; Normali capacità visive (è ammesso l'uso di lenti a contatto); Buone doti natatorie. Stipendio iniziale: 1100 e i 1400 euro netti al mese + incentivo di 1200 euro ogni sei mesi destinato ai neoassunti (dati del 2014). Dopo il primo anno le hostess e gli steward più meritevoli potranno essere assunti direttamente da Ryanair e, qualora vengano promossi a Supervisore per il Servizio Clienti, gli stipendi potranno arrivare fino a 30.000 euro lordi in più all'anno. Vi ricordiamo che per seguire il corso di formazione è prevista una quota aziendale. Per informazioni visitare il sito nel bando. Per fare domanda e per maggiori informazioni consulta la call nel sito di sito crewlink.ie.

C) SERVIZI PER IL WEB, OPPORTUNITÀ DI LAVORO NEL NORD ITALIA

Dada, società operante nell'ambito dei **servizi per la presenza nel web**, ricerca diverse figure professionali da inserire nel proprio organico. Queste le **posizioni aperte**:

- **Senior software developer – Firenze.** Il candidato deve possedere i seguenti **requisiti**: laurea in Informatica; conoscenza di Java, di SQL e di PHP; conoscenza della lingua inglese scritta e parlata. Per candidarsi inviare il proprio Cv all'indirizzo mail recruiting@dada.eu, specificando il codice SDEVTL
- **Linux and Windows System Administrator – Firenze.** **Requisiti** richiesti: disponibilità a lavorare su turni, anche notturni; avere la conoscenza di Linux, di Bash, dell'inglese scritto e parlato, delle apparecchiature di rete. Per candidarsi inviare il proprio Cv all'indirizzo mail recruiting@dada.eu, specificando il codice TUR
- **Sales Account – Bergamo**, in possesso dei **requisiti** seguenti: minimo 2 anni di esperienza nella vendita di prodotti/servizi tecnologici e/o nella gestione di Reseller nel mercato IT; esperienza e conoscenza di tecniche di vendita e negoziazione; preferibilmente, esperienze anche in Telemarketing telefonico; buona conoscenza di Internet; orientamento al cliente e al risultato; capacità di ascolto attivo e di lavoro in gruppo; ottima conoscenza delle principali tecniche di vendita e contrattazione commerciale; è preferibile anche la conoscenza di software di gestione opportunità

commerciali e clienti. Per candidarsi inviare il proprio Cv all'indirizzo mail recruiting@dada.eu, specificando il codice SACCOUNT.
Per maggiori informazioni consulta la [pagina dell'offerta](#). **Scadenza: non indicata.**

D) LA FONDAZIONE MONDO DIGITALE RICERCA FORMATORI

La **Fondazione Mondo Digitale di Roma** ricerca formatori, mentori e animatori, con profilo junior e senior allo scopo di realizzare attività didattiche per Palestre dell'innovazione, Scuole e Associazioni. Organizzazione non profit, la FMD si pone l'obiettivo di promuovere la condivisione della conoscenza, l'innovazione sociale e l'inclusione sociale, con particolare attenzione alle categorie a rischio di esclusione: anziani, immigrati e giovani disoccupati.

I profili richiesti sono:

- Formatori junior e senior per gli ambienti digitali della Palestra dell'innovazione;
- Formatori senior per Scuole, Aziende, Associazioni;
- Mentori professionisti per il sostegno all'autoimprenditoria;
- Social Hacker (animatori digitali).

Per **Palestra dell'innovazione** si cercano formatori da impiegare nei seguenti spazi didattici:

- **Fab Lab:** ambiente di fabbricazione digitale, si richiede conoscenza di strumenti quali software di modellazione 2D e 3D, Tinkercad, stampanti 3D, taglio laser;
- **Video Lab:** ambiente di videomaking, modellazione, animazione 3D ed effetti visuali, post produzione e stop motion, si richiede la conoscenza di software come 3D Studio, Autodesk Maya, After Effects, Monkey Jam, Dragon Frame;
- **Robotic Center:** ambiente di robotica educativa, si richiede la conoscenza dei principali linguaggi di programmazione e kit didattici come Lego Mindstorm, Bee Bot, NXT;
- **Game Lab:** ambiente di game design e interactive storytelling, si richiede la conoscenza di software come Unity 3D, Unreal Engine, 3D Studio, Autodesk Maya. È gradita la conoscenza della suite Adobe;
- **Immersive Lab:** ambiente di realtà virtuale, si richiede la conoscenza dei software autoriali di modellazione 3D e real time. Necessaria la conoscenza e la pratica su tecnologie immersive, come Oculus Rift, ambienti CAVE e video installazione;
- **Media Art Lab:** ambiente trasversale dove sperimentare l'uso creativo delle nuove tecnologie per l'espressione artistica, si richiede la conoscenza di software di produzione video, sound art attraverso Digital audio workstation e conoscenza di tecnologie interattive;
- **Coding Lab:** ambiente di coding per imparare a programmare su vari livelli, si richiede la conoscenza di software e linguaggi di programmazione come Scratch, Kodu, App Inventor, App Studio, Touch Develop, Visual Studio, Azure, Minecraft, Python, Xamarin e Power BI;
- **Activity Space:** ambiente dedicato all'autoimprenditorialità, in cui si praticano attività quali team building, leadership, marketing e comunicazione, si richiede la conoscenza di strumenti come Lego Serious Play, Toobeez, Zometool, Business Model Canvas;
- **Io E Lab:** ambiente di Internet of Everything in cui si richiede la conoscenza di hardware come Arduino, Genuino, Raspberry e piattaforme Cisco, Intel.

Per le **Scuole, Aziende e Associazioni**, si cercano formatori da impiegare nei seguenti ambiti:

- **Piano nazionale per la scuola digitale:** gestione e organizzazione manageriale, open data, digitalizzazione processi gestionali e documentali, programmi formativi sulle competenze digitali, sicurezza dati e privacy, registri elettronici e archivi cloud, amministrazione trasparente, rendicontazione sociale, configurazione dispositivi;
- **Alternanza scuola – lavoro,** ambienti didattici e attività elencate sopra;
- **Innovazione nella didattica,** ambienti didattici e materie di insegnamento elencate sopra.

La FMD ricerca anche Mentor professionisti per il sostegno all'autoimprenditoria e Social Hacker, per Hackathon e animazione territoriale.

Capacità richieste: leadership; problem solving; capacità di lavorare in team.

I candidati dovranno mandare il proprio CV in formato Europass, accompagnato da lettera motivazionale, all'indirizzo email: f.meini@mondodigitale.org, specificando in oggetto "Call 4 Tutor" e nel testo dell'email il profilo scelto. Per candidarsi c'è tempo fino al 23 luglio 2016. Altre informazioni sul [sito](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid



Torna l'aggiornamento mensile sui bandi paese aperti presso EuropeAid suddivisi per programma. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali (DCI II)** e del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)**. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna.

DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali

- **Honduras** - Programa Temático Organizaciones de la Sociedad Civil en Honduras
EuropeAid/152121/DD/ACT/HN
Budget: 3.040.000 EUR. **Scadenza: 07/07/2016.**
- **Bolivia** - Organizaciones de la sociedad civil y autoridades locales Convocatoria local Bolivia
EuropeAid/151790/DD/ACT/BO
Budget: 6.800.000 EUR. **Scadenza: 12/07/2016.**
- **Venezuela** - Programa Temático Organizaciones de la Sociedad Civil en Venezuela
EuropeAid/152267/DD/ACT/VE
Budget: 2.750.000 EUR. **Scadenza: 15/07/2016.**
- **Paraguay** - Organizaciones de la Sociedad Civil y Autoridades Locales en Paraguay
EuropeAid/151901/DD/ACT/PY
Budget: 1.998.000 EUR. **Scadenza: 26/07/2016.**
- **Guyana** - Civil Society and Local Authorities 2016 Call for Proposals- Guyana and Suriname
EuropeAid/151731/DD/ACT/GY
Budget: 1.450.000 EUR. **Scadenza: 28/07/2016.**
- **Gabon e Sao Tomè e Principe** - Appel a proposition pour soutenir les organisations de la société civile et les autorités locales au gabon et a sao tome et principe
EuropeAid/151826/DD/ACT/Multi
Budget: 3.000.000 EUR. **Scadenza: 18/08/2016.**
- **Burkina Faso** – Amélioration des conditions carcérales au Burkina Faso
EuropeAid/152509/DD/ACT/BF
Scadenza: 02/08/2016. Budget: 2.000.000 (EUR).

European Instrument for Democracy and Human Rights – EIDHR 2014-2020

- **Botswana** - EIDHR: Botswana Country Based Support Scheme 2016
ID: EuropeAid/151464/DD/ACT/BW
Budget: 340.000 EUR. **Scadenza: 08/07/2016.**
- **Serbia** – European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country Based Support Scheme (CBSS) 2016 & 2017 for Serbia
EuropeAid/152409/DD/ACT/RS
Budget: 1.750.000 (EUR). **Scadenza: 29/07/2016.**
- **Burkina Faso** – Appui à la mise en place de systèmes intégrés de protection et de mécanismes de suivi- évaluation de la situation des droits humains sur les sites d'orpaillage traditionnels au Burkina Faso
EuropeAid/152533/DD/ACT/BF
Budget: 1.000.000 (EUR). **Scadenza: 01/08/2016.**
- **Congo (Brazzaville)** - Renforcer le rôle de la Société Civile dans le processus de gouvernance démocratique et le respect des droits de l'homme

EuropeAid/152553/DD/ACT/CG

Budget: 1.350.000 (EUR). **Scadenza: 01/08/2016.**

- **Uruguay** – Instrumento Europeo para la Democracia y los Derechos Humanos – Convocatoria a Propuestas en Uruguay

EuropeAid/152463/DD/ACT/UY

Scadenza: 30/08/2016. Budget: 980.000 (EUR).

- **Paraguay** - Instrumento Europeo para la Democracia y los Derechos Humanos (IEDDH) – Esquema de apoyo a países

EuropeAid/152489/DD/ACT/PY

Scadenza: 22/09/2016. Budget: 900.000 (EUR).

28. BANDO - EJC finanzia reportage innovativi su cooperazione e sviluppo globale

Il Centro Europeo di Giornalismo (European Journalism Centre, EJC) ha aperto un nuovo bando del **Innovation in Development Reporting Grant Programme (IDR)**, un programma di grant per giornalisti volto a sostenere nuovi approcci creativi di reporting che consentano una **migliore copertura mediatica dei temi dello sviluppo globale**. Il programma, finanziato dalla della Fondazione Bill & Melinda Gates, si propone inoltre di sensibilizzare l'opinione pubblica su questi temi, consentendo la produzione di nuove storie che possano avere un forte impatto sul pubblico dei media nei seguenti paesi europei: **Danimarca, Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Spagna, Svezia e Regno Unito**. Scadenza per la presentazione dei progetti **7 settembre 2016**. I candidati devono fare domanda per un grant minimo di € 8.000. **Le sovvenzioni medie raggiungono i € 18.000**. I grant possono coprire le spese dirette delle ricerche giornalistiche, viaggi giornalistici, alloggio, eventuali costi tecnici per dotazioni o dell'equipaggio, la progettazione grafica e la visualizzazione, l'adattamento di software e altri costi giustificati sostenuti direttamente per la realizzazione del progetto. Nell'ultimo round del programma, appena concluso, **sono stati finanziati 14 progetti** giornalisti ci cui molti coinvolgono testate giornalistiche italiane. [E' possibile consultare l'elenco. Informazione e application.](#)



29. BANDO - Dall'AICS due milioni per l'Educazione alla Cittadinanza Globale

Era stato anticipato dalla direttrice Frigenti in occasione della giornata di presentazione del bando sui progetti nei paesi partner, si tratta del nuovo bando dell'Agenzia per sostenere attività di **Educazione alla Cittadinanza Globale**. Va quindi in pensione il termine "Info/eas" con la quale erano denominati i progetti di sensibilizzazione ed educazione allo sviluppo in epoca DGCS. Lo stanziamento totale è di 2 milioni di euro per co-finanziare **progetti da 150 a 500.000 euro**. Il bando prevede due fasi di selezione



(Concept note e successivamente proposta completa). **Ogni organizzazione potrà partecipare a una sola progettazione in qualità di capofila e una in qualità di partner**. Scadenza per la presentazione dei concept note è fissata 21 giorni dopo la pubblicazione in gazzetta ufficiale (pubblicazione attesa a breve). Quindi presumibilmente nella settimana compresa **tra l'11 e il 17 luglio**. Il quadro di riferimento concettuale non può che essere **l'Agenda 2030 dello Sviluppo Sostenibile e i 17 Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile** in essa contenuti, che

hanno l'ambizione di costituire un faro per l'azione dei governi e delle società nel prossimo quindicennio al fine di stimolare comportamenti individuali, in particolare da parte dei giovani, coerenti con l'obiettivo di costruire un **mondo più inclusivo, giusto, equo e sostenibile per l'attuale e le future generazioni**.

Nell'ambito delle finalità generali di:

- Promuovere la sensibilizzazione e la comprensione critica dei temi dello sviluppo sostenibile, delle dinamiche e dei processi di interdipendenza a livello globale, in linea con quanto previsto dall'Agenda 2030;

- Rafforzare la consapevolezza dei cittadini circa il proprio ruolo, per favorirne il coinvolgimento attivo e generare atteggiamenti e stili di vita conseguenti; saranno finanziate iniziative;
- Destinate al settore dell'educazione formale, attraverso la definizione di nuovi strumenti per l'introduzione dell'educazione alla cittadinanza globale nelle scuole e/o nelle università e la realizzazione di attività specifiche di formazione sui temi dell'educazione allo sviluppo sostenibile¹, anche attraverso un coinvolgimento diretto delle strutture responsabili per la definizione dei programmi scolastici e universitari, in primo luogo del MIUR e della CRUI, nell'obiettivo di introdurre nei cicli scolastici e universitari gli elementi chiave della cultura della sostenibilità;
- Destinate a promuovere la conoscenza, la comprensione critica e la partecipazione della cittadinanza, anche attraverso la sperimentazione e la ricerca-azione;
- Destinate a promuovere l'informazione e la sensibilizzazione presso un pubblico più ampio. All'interno di tali iniziative saranno, in particolare, valutate le seguenti azioni:
- Aumento della consapevolezza circa i legami e le interazioni tra la dimensione locale e quella internazionale, in particolare evidenziando le relazioni economiche, sociali e culturali tra aree territoriali italiane e quelle dei paesi partner;
- Creazione di ponti e di legami tra le realtà di diverse aree territoriali, attraverso iniziative che promuovano il superamento di timori e diffidenze circa la globalizzazione, le dinamiche migratorie e le differenze socio-culturali;
- Coinvolgimento attivo dei cittadini nelle iniziative di cooperazione tra soggetti locali di Paesi diversi, in particolare amministrazioni pubbliche locali, organizzazioni della società civile, attori non statali;
- Aumento della partecipazione dei giovani ai processi di riconoscimento dei legami sociali, culturali ed economici a livello internazionale e alla costruzione di forme di cooperazione tra i territori italiani e quelli dei paesi partner;
- Riconoscimento dei processi migratori e delle comunità immigrate, come fattori di sviluppo e coinvolgimento delle organizzazioni e associazioni di immigrati in iniziative di cooperazione allo sviluppo.

I requisiti di partecipazione sono: Essere iscritti all'elenco ex. art.26 alla data di scadenza dei termini per la • presentazione della CN; Non essere debitori nei confronti dell'AICS e/o DGCS; Non aver tenuto comportamenti connotati da grave negligenza o malafede nella realizzazione di progetti o nell'esercizio delle proprie attività.

Contributo AICS

Le proposte progettuali dovranno inoltre:

- Contenere una richiesta di contributo complessivamente non inferiore a **150.000 Euro e non superiore a 500.000 Euro**;
- Contenere una richiesta di contributo con un ammontare non superiore al doppio dei proventi complessivi del proponente nel triennio 2013-2015;
- Richiedere un contributo non superiore al **75% del costo totale dell'iniziativa**;
- Prevedere che la partecipazione al finanziamento assicurata dal proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, contenga una componente monetaria pari **almeno al 10% del costo totale dell'iniziativa**;
- Prevedere una durata non superiore a **18 mesi**.

N.B. La CN non contiene una sintesi del piano finanziario, ma solo il costo totale dell'iniziativa. È possibile scaricare le linee guida e la modulistica: [Bando ECG](#); [Allegato 1](#); [Allegato 2](#); [Allegato 3](#); [Allegato 4](#); [Allegato 5](#); [Allegato 6](#); [Allegato 7](#); [Allegato 8](#); [Allegato 9](#).

30. BANDO - Programma LIFE, a settembre la scadenza per i progetti tradizionali

Il **programma europeo LIFE** è composto da due sottoprogrammi, ciascuno articolato in 3 settori d'azione (per il **sottoprogramma Ambiente** sono stabilite anche delle priorità tematiche). Per ciascun settore sono finanziate diverse tipologie di progetti fra le seguenti: progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di buone pratiche, progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione, progetti integrati, progetti di assistenza tecnica, progetti di rafforzamento delle capacità e progetti preparatori. **Progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di buone pratiche e progetti di informazione, sensibilizzazione e**

divulgazione rientrano nella categoria di progetti tradizionali, quelli per cui è fissata la scadenza al **12 settembre 2016**.

Obiettivi generali

- Contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse, contribuire alla protezione e al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità, compresi il sostegno alla rete Natura 2000 e il contrasto al degrado degli ecosistemi;
- Migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale dell'Unione, e catalizzare e promuovere l'integrazione degli obiettivi ambientali nelle altre politiche dell'Unione e nella pratica nel settore pubblico e privato, anche attraverso l'aumento della loro capacità;
- Sostenere maggiormente la governance ambientale a tutti i livelli, compresa una maggiore partecipazione della società civile, delle ONG e degli attori locali;
- Sostenere l'attuazione del Settimo programma d'azione per l'Ambiente.

Obiettivo specifico: Sviluppare, testare e dimostrare approcci politici o di gestione, buone pratiche e soluzioni (compreso lo sviluppo e la dimostrazione di tecnologie innovative) per rispondere alle sfide ambientali attuali, idonei ad essere replicati, trasferiti o integrati oppure a migliorare la base di conoscenze per lo sviluppo, l'implementazione, la valutazione e il monitoraggio della politica e della legislazione ambientale dell'UE e per la valutazione e il monitoraggio dei fattori, delle pressioni e delle risposte che hanno un impatto sull'ambiente all'interno e all'esterno dell'UE.

Azioni finanziabili: Questo bando per progetti tradizionali riguarda il seguente settore prioritario: AMBIENTE E USO EFFICIENTE DELLE RISORSE.

Priorità tematiche: acqua e l'ambiente marino; rifiuti; efficienza nell'uso delle risorse -compresi suolo e foreste- e economia verde e circolare; ambiente e salute, compresi le sostanze chimiche e il rumore; qualità dell'aria ed emissioni, compreso l'ambiente urbano. Per questo settore saranno finanziati progetti pilota e progetti di dimostrazione. I Progetti Pilota, sono progetti che applicano una tecnica o un metodo che non è stato applicato e testato/sperimentato prima, o altrove e che offrono potenziali vantaggi ambientali o climatici rispetto alle attuali migliori pratiche e che possono essere applicati successivamente su scala più ampia in situazioni analoghe. I Progetti di dimostrazione, sono progetti che mettono in pratica, sperimentano, valutano e diffondono azioni, metodologie o approcci che sono nuovi o sconosciuti nel contesto specifico del progetto, come ad esempio sul piano geografico, ecologico o socioeconomico, e che potrebbero essere applicati altrove in circostanze analoghe.



Destinatari: Territori, popolazioni e future generazioni.

Beneficiari: Agenzie di sviluppo; Amministrazioni locali; Amministrazioni Regionali; Amministrazioni nazionali; Centri/Enti di ricerca; Cooperative; Enti di Formazione; Imprese dell'economia sociale; ONG (Organizzazioni Non Governative); Organizzazioni non profit; PMI (Piccole e Medie Imprese); Scuole; Università.

Altri beneficiari: Eventuali organismi ammissibili con sede al di fuori dell'UE possono partecipare a un progetto in qualità di beneficiari associati, a condizione che la loro presenza conferisca valore aggiunto al progetto e che la realizzazione di attività al di fuori del territorio UE sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi del progetto nell'UE.

Paesi aderenti al programma: UE 28

Risorse finanziarie disponibili: 273.936.184 euro.

Entità contributo: Non c'è una dimensione minima fissa per i budget di progetto. In passato sono stati finanziati spesso progetti che hanno beneficiato di un contributo medio di 1-2 milioni di euro. I richiedenti sono invitati a garantire che la scala (e quindi il budget) delle azioni proposte sia sufficientemente grande per garantire che il progetto raggiunga risultati significativi e di valore aggiunto per l'UE. Per tutta la durata del primo programma di lavoro di LIFE 2014-2017, il massimo tasso di cofinanziamento comunitario per i **progetti tradizionali è del 60%** dei costi totali ammissibili.

Modalità e procedure per la presentazione:

- Per i progetti non è richiesto il requisito della transnazionalità. Un progetto transnazionale può ottenere valore aggiunto solo se ciò è essenziale per garantire la protezione dell'ambiente o della natura.

- I progetti devono avere una data di inizio a partire dal 1° luglio 2017.
- La durata media attesa per i progetti tradizionali è di 1-5 anni (non sono in ogni caso stabiliti dei requisiti minimi o massimi di durata).

Di seguito è possibile consultare [modulistica e guidelines](#).

31. BANDO - Torna il bando della Regione Lombardia per la Cooperazione

Finito Expo 2015 finisce anche la sinergia tra **Regione Lombardia** e Fondazione Cariplo sui bandi per progetti di cooperazione allo sviluppo. Negli ultimi cinque anni infatti l'amministrazione lombarda aveva messo in comune le proprie risorse destinate alla cooperazione con Fondazione Cariplo (nel 2012) e con il Comune di Milano (2014) con due edizioni di un [bando congiunto](#). Da quest'anno la regione **torna a finanziare progetti di cooperazione attraverso un bando proprio** recentemente approvato dal



consiglio. **Un milione di euro** di dotazione finanziaria per co-finanziare al **30%** progetti promossi dalla società civile per un importo **massimo di 100.000 euro**. Scadenza **29 luglio 2016**. Con questo bando Regione Lombardia intende cofinanziare progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo che, in linea con le finalità indicate e in applicazione del modello del partenariato territoriale di cui all'art. 9 della l. 125/2014, favoriscano processi di crescita economica e sociale nei territori coinvolti. Le richieste di contributo potranno essere presentate, in

qualità di "capofila", da **organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro** iscritti nell'elenco di cui all'art. 26, legge n. 125/2014 (ONG, ONLUS, organizzazioni del commercio equo e solidale, organizzazioni e associazioni delle comunità di immigrati, imprese cooperative sociali, organizzazioni sindacali dei lavoratori e degli imprenditori, fondazioni, organizzazioni di volontariato di cui alla legge n. 266/91, associazioni di promozione sociale di cui alla legge n. 383/2000 ecc.). Il soggetto "capofila", con **sede legale e/o operativa in Lombardia da almeno due anni**, deve agire in partenariato con una "controparte locale" nel Paese di intervento, uno o più soggetti "partner", ed eventualmente "altri soggetti" sia nazionali che internazionali.

Attività finanziata

Regione Lombardia promuove iniziative di cooperazione allo sviluppo che sappiano rispondere agli obiettivi e alle finalità dell'**Agenda ONU di Sviluppo Sostenibile 2030**: lotta alla povertà e all'esclusione sociale, limitazione dei cambiamenti climatici, tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Regione Lombardia riconosce le finalità e le priorità indicate nel **documento di programmazione triennale 2015-2017** in materia di cooperazione internazionale allo sviluppo elaborato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Riconosce, infine, le finalità individuate dalla **Carta di Milano**, creata in concomitanza con Expo Milano 2015, riguardanti la necessità di garantire a tutti un equo accesso al cibo e alle risorse naturali, e di favorire una gestione sostenibile dei processi produttivi nel mondo. Con il presente bando, quindi, Regione Lombardia intende co-finanziare progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo che, in linea con le finalità indicate e in applicazione del modello del partenariato territoriale, favoriscano processi di crescita economica e sociale nei territori coinvolti.

I progetti dovranno riguardare almeno uno dei seguenti ambiti tematici:

- Sicurezza alimentare, compresi gli aspetti economici e culturali dell'alimentazione;
- Agricoltura sostenibile, attraverso la protezione dell'ambiente, la gestione sostenibile delle risorse naturali, lo sviluppo di filiere agro-alimentari attente alla salvaguardia della biodiversità;
- Welfare e servizi sanitari, preferibilmente collaborando con le aziende farmaceutiche per migliorare l'accesso al farmaco o trovare strategie vantaggiose di partnership;
- Sviluppo economico, attraverso il coinvolgimento delle piccole e medie imprese (PMI);
- Partecipazione democratica e capacità istituzionale.

Aree geografiche

I progetti dovranno essere realizzati nelle seguenti aree geografiche:

Africa del Nord e area sub sahariana: Algeria, Marocco, Tunisia, Egitto, Senegal, Sudan, Sud Sudan, Kenya, Somalia, Etiopia, Mozambico, Niger, Burkina Faso;

Area balcanica: Albania, Bosnia-Erzegovina, Serbia;

Medio Oriente: Palestina, Giordania, Libano;

America Latina e Caraibi: Bolivia, Ecuador, Colombia, Perù, Paraguay, El Salvador, Guatemala, Honduras, Nicaragua, Cuba;

Asia: Afghanistan, Pakistan, Vietnam, Myanmar..

Spese ammissibili

Il sostegno di Regione Lombardia ai progetti selezionati consiste in un contributo a fondo perduto, a copertura **dispende di investimento** sostenute per la realizzazione del progetto, per un **importo non superiore al 30%** dei costi totali del progetto e comunque **non superiore a 100.000 euro**. Per spese di investimento si intendono – a titolo esemplificativo e non esaustivo – spese per l'acquisto di immobili, macchinari, attrezzature, autoveicoli, arredi, interventi di costruzione, ristrutturazione, manutenzione e restauro di immobili, realizzazione di opere civili. La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per mezzo del [sistema informativo SiAge](#) **dalle ore 12:00 del 30 giugno 2016 fino alle ore 12:00 del 29 luglio 2016**. [Scarica il bando](#)

32. BANDO - Fondazione MacArthur per risolvere le sfide del pianeta

La Fondazione MacArthur ha presentato recentemente il **programma “100 & Change”** per sostenere con quasi **100 milioni di dollari** organizzazioni e progetti che risolvono **problemi critici che colpiscono le persone, i luoghi, o il pianeta**. Il concorso è aperto a organizzazioni che operano in ogni campo di attività in tutto il mondo. I candidati devono identificare il problema che stanno cercando di risolvere, così come la loro soluzione proposta. Possono partecipare sia organizzazioni non profit che for-profit. Scadenza **2 settembre 2016**. 100 & Change esaminerà le domande provenienti da tutto il mondo. Il concorso non accetterà application da individui o enti governativi. Per partecipare, i candidati devono prima registrarsi sul sito entro il **2 settembre 2016**. Poi si deve compilare una domanda on-line dettagliando il problema individuato, la soluzione proposta e budget, con la pubblicazione di un breve video. Le proposte saranno preselezionate entro il 3 ottobre 2016. I progetti semi-finalisti saranno annunciati nel mese di dicembre. [Per saperne di più.](#)



LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

33. Corso in Repubblica Ceca



Dal 27 giugno al 6 luglio 2016 (inclusi i giorni di viaggio) si sta svolgendo in Repubblica Ceca il corso “LET'S MAKE LASTING, POSITIVE CHANGE FOR THE COMMON GOOD” a cui partecipano 3 docenti dalla nostra associazione. Il progetto approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus prevede la partecipazione, oltre a EURO-NET, di altre 9 organizzazioni europee:

- 1) Young Leaders CZ z.s. (Czech Republic);
- 2) The Association of Indigenous Peoples of the

North of the Khabarovsk region (Russian Federation);

- 3) CEDES (Moldova);
- 4) ASOCIACIJA AKTYVUS JAUNIMAS (Lithuania);
- 5) SEIKLEJATE VENNASKOND (Estonia);
- 6) ARMENIAN PROGRESSIVE YOUTH (Armenia);
- 7) SIQA (Georgia);
- 8) NGO K.A.F.A.Y.STELLA (Ukraine);
- 9) PLANBE, PLAN IT BE IT (Cyprus).

34. Scambio in Romania

Dal 18 al 26 luglio p.v si svolgerà a Timisoara, in Romania, lo scambio giovanile "Open your mind" a cui parteciperanno rappresentative dai seguenti Paesi europei: Italia, Romania, Slovacchia, Portogallo, Spagna e Olanda. Il progetto è stato approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus. Maggiori informazioni sulla nostra prossima newsletter.



35. Scambio in Polonia



Dal 27 giugno all'11 luglio p.v. si svolge a Łódź in Polonia lo scambio giovanile "Pinhole Photography" (azione n.2016-1-PL01-KA105-025750) approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus. Il tema dello scambio è la fotografia mediante l'uso di una speciale tecnica operativa. Allo scambio parteciperà un gruppo ben nutrito di giovani selezionati

dalla nostra associazione. Gli obiettivi del progetto sono:

- Sviluppare la cultura dell'apprendimento;
- Motivare i giovani a partecipare attivamente in ogni esperienza educativa;
- Sviluppare una maggior padronanza nell'uso delle lingue straniere;
- Migliorare l'autosviluppo e l'autoriflessione;
- Il cambiamento di consapevolezza culturale;
- Scambiare buone pratiche ed esperienze reciproche;
- Educare i giovani in termini di benefici sociali, storici e culturali;
- Rafforzamento della coesione internazionale, promozione del dialogo internazionale.

36. Terminato il NEFELE Mental Life CineFestival in Italia

Dal 24 giugno anche in Italia ha avuto luogo la kermesse del progetto NEFELE con il primo festival nazionale. Il festival italiano, dal titolo "NEFELE Mental Life CineFestival", si è svolto in 2 località per dare lustro e risalto all'intero territorio regionale in ottica "Basilicata 2019": a Potenza il 24, 25 e 26/06/2016 presso la sede di Godesk (coworking e spazio di innovazione) e a Marconia di Pisticci (MT) il 27 e 28/06/2016 presso il centro di creatività TILT. Il "NEFELE Mental Life CineFestival" è stata l'occasione per riflettere sui problemi di depressione, psicosi e sul benessere mentale in generale con una attenzione particolare ai problemi legati alla perdita del posto di lavoro. Durante le giornate sono stati sviluppati i

workshop sui seguenti temi: "teatroterapia" a cura di Pio Baldinetti; "musicoterapia" a cura di Renato Pezzano e "gameterapia" a cura di Dario Molinari. Al termine dei quali sono stati seguiti da "videoportrait", videoritratti tra lavoro disagio e speranza, a cura di Rocco Calandriello. Inoltre, sono stati proiettati i seguenti film: "La legge del Mercato" di Stéphane Brizé, "Workers pronti a tutto" di



Lorenzo Vignolo, "L'ultima ruota del Carro" di Giovanni Veronesi, "Cover Boy" di Carmine Amoroso ed "Il Venditore di Medicine" di Antonio Morabito. A conclusione dei film si sono svolti i dibattiti con la partecipazione di esperti e personalità varie. All'interno della manifestazione erano presenti: l'installazione artistica di arte contemporanea "Personal Pharma", a cura di Silvio Giordano e l'installazione d'arte interattiva "Giardino mobile", a cura dell'Associazione La Luna al Guinzaglio. C'è stata una buona partecipazione di

pubblico (in alto potete vedere alcune foto che ritraggono alcuni momenti della manifestazione). Maggiori informazioni sul sito web del progetto www.nefeleproject.eu

37. Quarto meeting VET4Start-up in Danimarca

Nei prossimi giorni si svolge a Esbjerg in Danimarca il meeting del progetto “Vet4Start-Up”, approvato nell’ambito del programma Erasmus KA2 – Vet (azione 2014-1-IT01-KA202-002487). Il progetto si propone di educare e formare chiunque sia interessato ad una start-up grazie ad una piattaforma di e-learning MOOC (Massive Open Course online) e altri materiali e risorse utili e su misura. VET4Start-UP cercherà di migliorare il livello di competenze chiave e di competenze necessarie per i nuovi imprenditori attraverso la formazione professionale e pedagogica. L’obiettivo del meeting è di definire gli step del progetto e di verificare lo stato di attuazione delle attività già realizzate finora. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili nella nostra prossima newsletter.



38. Nuovo meeting del progetto CREATUSE in Turchia

Il progetto “CREATUSE”, finanziato nell’ambito del programma Erasmus+ KA2 - Partenariati per l’Educazione degli adulti, è entrato nel vivo delle attività. Dopo il primo meeting tenutosi a Potenza nel periodo 26-29 Novembre 2015, i partner hanno svolto una ricerca approfondita a livello europeo di buone pratiche sulle tematiche del progetto. Inoltre è stata finalizzata la prima Opera d’Ingegno: una guida introduttiva alla condivisione ed al consumo collaborativo in ambiente urbano. I risultati prodotti sono stati presentati durante il secondo meeting che si è svolto a Lisbona nel periodo 14-17 Aprile 2016. Inoltre è stata realizzata e pubblicata la brochure promozionale del progetto. Prossimamente ci sarà un nuovo meeting di progetto in Turchia. Maggiori informazioni sul sito ufficiale del progetto: www.creatuse.eu.



39. Ultimo meeting di progetto THE ARTIST WITHIN in Ungheria

Nei prossimi giorni si svolgerà a Tihany in Ungheria l’ultimo meeting di progetto “THE ARTIST WITHIN – APPLIED EMOTION” approvato nell’ambito del programma Erasmus KA2 – educazione degli adulti. Il progetto mira allo sviluppo e l’integrazione delle diverse modalità d’arte nelle attività di educazione formale e non formale. Intende dare un maggior supporto alle organizzazioni per potenziare staff e gruppi target con l’intento di sviluppare le capacità imprenditoriali utilizzando diversi strumenti artistici attraverso azioni individuali e di gruppo. Lo scopo del progetto è il trasferimento e/o l’attuazione di pratiche innovative con i partner si traduce in una maggiore comprensione e responsabilizzazione della diversità sociale, psicologica e culturale dei gruppi target. All’ultimo meeting parteciperanno 3 persone dalla nostra associazione. Maggiori informazioni sul meeting verranno fornite nella prossima newsletter.



40. A fine luglio ultimo meeting del progetto CCB

A fine luglio si svolgerà l’ultimo meeting del progetto CLEAR CYBER BULLYING (un’azione finanziata dal programma ERASMUS PLUS KA2 PARTNERSHIP STRATEGICHE PER L’EDUCAZIONE SCOLASTICA). Lo scopo del progetto è stato quello di trovare soluzioni al problema bullismo, oggi in rapido aumento tra gli adolescenti e bambini. Per il secondo anno sono state realizzate le seguenti azioni: flash mob, Multiplier event, concorsi su slogan



antibullismo ed un gioco elettronico per studenti. All'ultimo meeting parteciperanno 2 persone dalla nostra associazione. Maggiori informazioni sul meeting verranno fornite nella prossima newsletter.

41. Nuovi sondaggi per il 2016!



Il centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 100 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. I sondaggi del 2016 sono i seguenti:

- [Valutazione azione informativa EDIC BASILICATA 2016](#)
- [La tua opinione sul problema immigrazione](#)

Ogni sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile ai fini della nostra attività di orientatori sulle politiche europee! Contiamo pertanto sulla vostra disponibilità e collaborazione!

I NOSTRI SPECIALI

42. Corsi di formazione

A brevissimo nuovi corsi gratuiti. Chiunque sia interessato vi si può ancora iscrivere: basta rivolgersi ai numeri indicati nel volantino di seguito riportato.

SPAZI CREATIVI

VUOI ACQUISIRE NUOVE COMPETENZE PER ENTRARE NEL MONDO DEL LAVORO?

Iscriviti subito ai nostri corsi gratuiti!

Se hai tra i 16 e i 29 anni e sei disoccupato o inoccupato, non iscritto all'università e ad altri corsi, puoi partecipare ai corsi di Spazi Creativi.

I corsi saranno attivati al raggiungimento di un numero minimo di iscritti. Chiamaci subito!

Per info: 0971 51099 - 345 9989244 (Andrea)

I Corsi sono gratuiti e hanno una durata compresa tra 50 e 100 ore.
La programmazione degli orari e dei giorni avverrà sulle basi delle esigenze dei gruppi costituiti.

- Organizzazione eventi
- Progettazione Grafica per App e Siti Web
- Ottimizzazione SEO per progettisti web
- Sicurezza Online: dalla privacy aziendale alla cyber security
- Grafica 2.0: dalla stampa alle app, come cambia la grafica pubblicitaria
- Progettare grafica per i social Network
- Il fotografo ai tempi di Instagram: evolversi o...?
- Tecnico esperto della progettazione turistica locale
- Produzioni alimentari: la filiera lattiero-casearia
- Esperto di marketing turistico: la sfida di Matera2018
- Progettista di corsi di formazione
- Progettista di bandi europei



euro★-net

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter “Scopri l'Europa con noi”

Numero 12
Anno XII

20 giugno 2016

EDITORE
Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel. 0971.23300
Fax 0971.21124
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info